



LICEO SCIENTIFICO

LICEO CAMILLO GOLGI
Breno

A.S. 2024-2025
DOCUMENTO ELABORATO DAL CONSIGLIO DELLA
CLASSE 5[^] ALS
AI FINI DEGLI ESAMI DI STATO CONCLUSIVI
DEI CORSI DI STUDIO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Riferimento: O.M. 67 del 31/03/2025

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

(D.P.R. 21-11-2007 n°235, art.3 Patto di corresponsabilità; aggiornamenti riferiti alla nota MIUR n. 2519/2015
Bullismo a scuola; L. 71/2017 prevenzione e contrasto al Cyberbullismo)

«Gli insegnanti e i genitori, nonostante la diversità dei ruoli e la separazione dei contesti di azione, condividono sia i destinatari del loro agire, i figli/alunni, sia le finalità dell'agire stesso, ovvero l'educazione e l'istruzione in cui scuola e famiglia operano insieme per un progetto educativo comune»¹. La complessità dei processi sottesi richiede a genitori e istituzione scolastica un'alleanza educativa costruita mediante «scambio comunicativo costante e lavoro cooperativo»². Famiglia e istituzione sono chiamate, quindi, a creare un rapporto positivo improntato alla collaborazione e alla condivisione di valori, stili, strategie, azioni e mirato alla realizzazione di un ambiente efficace nel sostenere gli alunni/e durante tutto il percorso di crescita culturale, critica, morale e sociale per divenire, domani, cittadini responsabili e consapevoli.

Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia, per potenziare le finalità dell'offerta formativa, per favorire il successo formativo di ogni alunno/a.

<i>Il patto educativo di corresponsabilità</i>		
Costituisce	Coinvolge	Impegna
Un patto di alleanza educativa tra famiglia e scuola	Consiglio di istituto Collegio docenti Consigli di classe Funzioni strumentali Gruppi di lavoro Famiglie Alunni Personale ATA Enti esterni e quanti collaborano con la scuola	Alunni Famiglie Personale della scuola

Il Patto Educativo di Corresponsabilità dell'Istituto è stato stilato tenendo conto delle disposizioni legislative vigenti e può essere modificato e/o integrato per adeguamenti normativi.

¹ MIUR 22.11.2012, prot.n.3214 Linee di indirizzo partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa

² Idem

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

<p>LA SCUOLA (Dirigente Scolastico, personale Docente e non Docente) SI IMPEGNA A:</p>	<p>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:</p>	<p>LO/LA STUDENTE/STUDENTESSA SI IMPEGNA A:</p>
<ul style="list-style-type: none"> – creare un ambiente educativo sereno e collaborativo, favorevole alla crescita integrale della persona, improntato ai valori di legalità, libertà e uguaglianza, fondato sul dialogo costruttivo e sul reciproco rispetto; – promuovere comportamenti corretti e rispettosi delle persone, dell'ambiente scolastico e del Regolamento d'Istituto; – garantire la progettazione e attuazione del P.T.O.F. finalizzato al successo formativo di ogni studente nel rispetto della sua identità, dei suoi stili ritmi e tempi di apprendimento valorizzando le differenze; – <u>individuare ed esplicitare</u> le scelte educative/didattiche (percorsi curricolari, progetti, obiettivi, metodi, strategie, modalità di verifica e criteri di valutazione, modalità di comunicazione dei risultati conseguiti, adozione libri e materiali...) – favorire l'integrazione di alunni con bisogni educativi speciali (BES) e/ o con L. 104; – favorire con iniziative concrete la valorizzazione delle competenze personali e/o il recupero in situazioni di disagio/svantaggio per la prevenzione della dispersione scolastica; – proporre attività didattiche e BYOD (Bring Your Own device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone per fornire esempi positivi di utilizzo delle applicazioni tecnologiche; – attivare percorsi di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo; – costituire esempi positivi per i propri alunni nell'utilizzo corretto e rispettoso dei social; – costituire esempi positivi per i propri alunni attuando il non utilizzo dei cellulari durante le ore di docenza curricolare, degli incontri assembleari, di partecipazione agli organi collegiali della scuola; – riconoscere il referente del bullismo- cyberbullismo nel suo ruolo di coordinamento e contrasto del fenomeno anche avvalendosi delle Forze di polizia e delle associazioni presenti sul 	<ul style="list-style-type: none"> – conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; – riconoscere l'importanza formativa, educativa e culturale, dell'istituzione scolastica e instaurare un clima positivo di dialogo; – collaborare affinché i propri figli acquisiscano comportamenti rispettosi nei confronti di tutto il personale e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; – <u>individuare e condividere</u> con la Scuola opportune strategie finalizzate alla soluzione di problemi relazionali, disciplinari e/o di apprendimento, segnalando situazioni critiche e fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo al Dirigente scolastico; – partecipare agli incontri organizzati dalla scuola su temi centrali di crescita formativa; – costituire esempi positivi per i propri figli nell'utilizzo dei social seguendo le indicazioni fornite dalla scuola; – condividere con la scuola il <u>non</u> utilizzo dei cellulari da parte dei propri figli negli ambienti scolastici salvo diversa indicazione dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi / smartphone; – consultare le piattaforme ufficiali (sito della scuola, generazioni connesse, parole ostili) per essere aggiornati sulle buone pratiche da adottare nell'intento di contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo dentro e fuori dalla scuola; – essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola; – sostenere le scelte educative e didattiche della scuola, trasmettendo il valore dello studio e della formazione quale elemento di crescita culturale e umana; – assicurare la regolarità della frequenza, il rispetto dell'orario scolastico, giustificando puntualmente le assenze; 	<ul style="list-style-type: none"> – prendere coscienza dei diritti/doveri personali e di cittadinanza attiva; – conoscere e sottoscrivere l'offerta formativa della Scuola, il Regolamento di Istituto e il presente Patto; – riconoscere il contributo offerto dall'istituzione scolastica per la propria crescita formativa, educativa, culturale, professionale di cittadino del mondo; – assumere comportamenti corretti e rispettosi nei confronti degli adulti e degli studenti, degli ambienti e delle attrezzature; – usare un linguaggio educato e corretto, mantenere un atteggiamento collaborativo e costruttivo; – frequentare con regolarità le lezioni, rispettando l'orario scolastico, comprese le pause previste; – applicarsi in modo responsabile nello studio cercando di costruire/ migliorare un efficace metodo di lavoro; – informarsi, in caso di assenza, sulle attività svolte; – eseguire le consegne organizzando il proprio lavoro secondo modalità e tempi indicati, portando puntualmente i materiali richiesti, far firmare tempestivamente le comunicazioni e gli avvisi; – <u>non</u> portare a scuola oggetti pericolosi per sé e per gli altri; – <u>non</u> utilizzare a scuola telefoni cellulari o dispositivi tecnologici salvo diversa indicazione da parte dei docenti per lo svolgimento di attività didattiche e BYOD (Bring Your Own Device) che prevedono l'uso dei dispositivi/ smartphone; – collaborare con la Scuola nel contrasto di fenomeni di bullismo/cyberbullismo denunciando al Dirigente scolastico soprusi, abusi, violazioni della privacy, attacchi alla propria reputazione nel web; – essere consapevoli del fatto che in caso di violazione delle regole concordate nel Patto per quanto attiene al fenomeno

<p>territorio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - educare a un uso corretto di telefoni cellulari e/o altri dispositivi al fine di evitare l'abuso dell'immagine altrui e/o il pregiudizio alla reputazione della persona; - promuovere azioni di educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche; - applicare provvedimenti disciplinari con finalità educativa, tendendo al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica; - approfondire le conoscenze del personale scolastico relative al PNSD; - avvalersi di eventuali collaborazioni con Istituzioni, associazioni, enti del territorio, centri di aggregazione, finalizzate a promuovere il pieno sviluppo del soggetto; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<ul style="list-style-type: none"> - controllare che il/la proprio/a figlio/a rispetti le scadenze dei lavori assegnati e che porti i materiali richiesti; - controllare regolarmente il registro elettronico e firmare le comunicazioni inviate dalla scuola; - partecipare agli Organi Collegiali, ai colloqui con i docenti e alle iniziative promosse dalla scuola; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo. 	<p>del bullismo e cyberbullismo il Consiglio di classe si riserva di applicare le sanzioni (art. 4 D.P.R. 249/1998) disciplinari previste ed adottate con delibera degli Organi Collegiali della scuola;</p> <ul style="list-style-type: none"> - partecipare alle scelte educative e didattiche proposte dalla scuola (concorsi, competizioni sportive e curricolari, progetti nazionali e europei) portando il proprio contributo al lavoro comune; - partecipare agli Organi Collegiali della scuola ove è prevista la rappresentanza studentesca; - osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento d'istituto; - rispettare il presente Patto ed avanzare proposte per migliorarlo.
--	--	---

I genitori e/o affidatari nel sottoscrivere il presente atto sono consapevoli che:

- infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono determinare sanzioni disciplinari;
- in caso di danneggiamenti a attrezzature/ambienti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 235/2007);
- il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità di irrogazione e impugnazione delle sanzioni disciplinari.

*Breno 10 ottobre 2020
Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale*

*I genitori e/o chi ne fa le veci
L'alunno/a
L'alunno/a*

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che il voto di comportamento viene attribuito dall'intero consiglio di classe, riunito per gli scrutini, il Collegio Docenti fissa i criteri di valutazione, basandosi su quattro principi fondamentali:

- Rispetto del patto di corresponsabilità;
- Frequenza e puntualità;
- Partecipazione costruttiva alle lezioni;
- Rispetto dei docenti, dei compagni e delle strutture.

Nell'ambito dell'azione formativa ed educativa della scuola, sono considerate valutazioni apprezzabili i voti dieci, nove e otto, anche se l'otto evidenzia una partecipazione alla vita scolastica non sempre costruttiva, invece, sono considerate valutazioni "a rischio" i voti sette e sei.

VOTO 10	Rispetta con scrupolosa attenzione il patto di corresponsabilità	Partecipa costruttivamente al dialogo educativo, apportando contributi personali significativi alla vita scolastica e sociale. Si rapporta sempre in modo corretto ed educato con i compagni e con gli insegnanti Rispetta in modo rigoroso le consegne.
VOTO 9	Rispetta il patto di corresponsabilità	Mostra coscienza del proprio ruolo di studente e partecipa in modo positivo alla vita scolastica e sociale. Mantiene un comportamento corretto con i compagni e con gli insegnanti. Rispetta sostanzialmente le consegne.
VOTO 8	Rispetta il patto di corresponsabilità nella sua sostanzialità	Mostra consapevolezza del proprio ruolo di studente, ma talvolta si distrae dalla vita scolastica, chiacchierando nei limiti dell'accettabilità. Mantiene un atteggiamento corretto, non sempre attivo, con i compagni e con gli insegnanti. Rispetta quasi sempre le consegne.
VOTO 7	Rispetta il patto di corresponsabilità nelle sue linee generali	Fatica a mostrare consapevolezza del proprio ruolo, compiendo frequenti assenze (o ritardi o uscite anticipate) anche in occasione di compiti o interrogazioni, e disturbando talvolta la lezione. Assume occasionalmente atteggiamenti poco corretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni e delle strutture. Manca di puntualità nel rispetto delle consegne.
VOTO 6	Non sempre rispetta il patto di corresponsabilità	Compie assenze strategiche, ostacola spesso il normale svolgimento dell'attività didattica e non sempre è rispettoso dell'ambiente scolastico. Assume, a volte, atteggiamenti scorretti nei confronti degli insegnanti e dei compagni, riportando anche provvedimenti disciplinari sul registro di classe o sul libretto dello studente. Rispetta saltuariamente le consegne.

CREDITO SCOLASTICO

Punteggio massimo attribuibile: 40 punti su 100 punti (art.15, co.1, del d.lgs. 62/2017)

Classe Terza		Classe Quarta		Classe Quinta	
M = 6	7-8	M = 6	8-9	M = 6	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	6 < M ≤ 7	9-10	6 < M ≤ 7	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	7 < M < 8	10-11	7 < M ≤ 8	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	8 < M ≤ 9	11-12	8 < M ≤ 9	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	9 < M ≤ 10	12-13	9 < M ≤ 10	14-15

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Per la specifica e le caratteristiche sui livelli di attribuzione degli intervalli del punteggio si rimanda alla tabella deliberata dal Collegio dei docenti.

OBIETTIVI E COMPETENZE

Il P.T.O.F., approvato dal Collegio dei docenti di questo Istituto, definisce gli obiettivi e le competenze della scuola.

Obiettivi

Il processo di apprendimento prevede l'acquisizione dei seguenti obiettivi, che costituiscono una precondizione indispensabile per lo sviluppo di competenze:

- **conoscenze**, intese come possesso di contenuti, informazioni, termini, regole, principi e procedure afferenti a una o più aree disciplinari
- **abilità**, intese come capacità cognitive di applicazione di conoscenze e esperienze per risolvere un problema o per portare a termine un compito o acquisire nuovi saperi. Esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali).

Competenze

Lo studente diplomato da questo liceo deve possedere una consistente cultura generale, comprovate capacità linguistico-interpretativo-argomentative, logico-matematiche che gli consentano di utilizzare, adattare e rielaborare le conoscenze e le abilità acquisite per affrontare situazioni problematiche sia note che nuove. Lo studente deve altresì dimostrare responsabilità, autonomia, capacità di valutazione critica e decisionale per esercitare diritti e doveri di cittadinanza

La seguente rubrica costituisce un punto di riferimento generale a cui si ispirano le griglie valutative delle varie discipline.

CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	LIVELLO/VOTO
Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, senza errori, approfondite e spesso personalizzate.	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	ECCELLENTE/ OTTIMO 10/9
Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione.	BUONO 8

		Manifesta una buona capacità di valutazione critica.	
Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica.	DISCRETO 7
Presenta conoscenze essenziali, anche con qualche incertezza.	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	SUFFICIENTE 6
Presenta conoscenze superficiali ed incerte, parzialmente corrette.	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta parzialmente e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e responsabilità. Manifesta una scarsa capacità di valutazione critica.	MEDIOCRE/ LIEVEMENTE INSUFFICIENTE 5
Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico.	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta parzialmente e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione e senso di responsabilità. Non manifesta capacità di valutazione critica.	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE 4/3
Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	SCARSO/QUASI NULLO 2/1

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia
BAFFELLI ANGELO	STORIA E FILOSOFIA
BEZZI SILVANA MARIA	ITALIANO E LATINO
BOLDINI FEDERICA	INGLESE
D'ALELIO MARIANGELA	SCIENZE NATURALI
FIORINI PAOLO	MATEMATICA E FISICA
MASSA ROBERTO	SCIENZE MOTORIE
MASSOLI ELISABETTA	RELIGIONE CATTOLICA
SIMONCINI SANDRO	STORIA DELL'ARTE E DISEGNO

Commissari interni	Materia
BOLDINI FEDERICA	INGLESE
FIORINI PAOLO	MATEMATICA E FISICA
SIMONCINI SANDRO	STORIA DELL'ARTE E DISEGNO

STORIA DELLA CLASSE

COMPOSIZIONE					
Classe	Iscritti	Ripetenti	Promossi	Non promossi	Promossi con debito
I	21	0	17	0	4
II	21	0	17	0	4
III	19	0	18	0	1
IV	19	0	16	0	3
V	19	0			

Continuità / discontinuità degli insegnanti

Materia	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	BEZZI SILVANA	BEZZI SILVANA	BEZZI SILVANA	BEZZI SILVANA	BEZZI SILVANA
Lingua e letteratura latina	BEZZI SILVANA	BEZZI SILVANA	BEZZI SILVANA	BEZZI SILVANA	BEZZI SILVANA
Storia	COCCHI OLGA FRANCESCA	CALZONI VALERIA	TABONI GIOVANNA	BAFFELLI ANGELO	BAFFELLI ANGELO
Filosofia			BAFFELLI ANGELO	BAFFELLI ANGELO	BAFFELLI ANGELO
Lingua e letteratura inglese	BOLDINI FEDERICA	BOLDINI FEDERICA	BOLDINI FEDERICA	BASAGNI CLAUDIA	BOLDINI FEDERICA
Geografia	COCCHI OLGA FRANCESCA	CALZONI VALERIA			
Scienze naturali, chimica e geografia	LOCATELLI NICOLA	D'ALELIO MARIANGELA	D'ALELIO MARIANGELA	D'ALELIO MARIANGELA	D'ALELIO MARIANGELA
Matematica	BONO STEFANIA	BONO STEFANIA	FIORINI PAOLO	FIORINI PAOLO	FIORINI PAOLO
Fisica	FIORINI PAOLO	FIORINI PAOLO	FIORINI PAOLO	FIORINI PAOLO	FIORINI PAOLO
Disegno e st. arte	GIOZANI ALESSANDRO	SIMONCINI SANDRO	SIMONCINI SANDRO	SIMONCINI SANDRO	SIMONCINI SANDRO
Scienze motorie	MASSA ROBERTO	MASSA ROBERTO	MASSA ROBERTO	MASSA ROBERTO	MASSA ROBERTO
Religione	MASSOLI ELISABETTA	MASSOLI ELISABETTA	MASSOLI ELISABETTA	MASSOLI ELISABETTA	MASSOLI ELISABETTA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5ALS è composta da 19 studenti, 10 maschi e 9 femmine, provenienti da diversi comuni della Valle Camonica. Il gruppo ha mantenuto una buona stabilità nel corso del quinquennio.

Durante il primo anno l'attività didattica si è svolta a distanza. Il consiglio di classe ha adottato la piattaforma Microsoft Teams per le lezioni online, riscontrando una partecipazione buona da parte degli studenti. L'impegno mostrato ha consentito il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Nel secondo anno, le modalità organizzative imposte dall'emergenza sanitaria – ingressi scaglionati e lezioni in presenza a settimane alterne – hanno permesso la prosecuzione del programma didattico, seppure con alcuni rallentamenti.

A partire dal terzo anno è stato possibile tornare a una modalità didattica ordinaria. I programmi sono stati svolti con regolarità, recuperando i contenuti non affrontati negli anni precedenti. Il percorso può essere considerato complessivamente concluso in modo soddisfacente.

Gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento molto corretto e, nella maggior parte dei casi, un atteggiamento interessato nei confronti delle discipline. Ciò ha contribuito a instaurare un clima di collaborazione con i docenti, favorendo la realizzazione di una progettazione didattico-educativa articolata e coerente, nonostante le difficoltà derivanti dal contesto storico. Una parte minoritaria è stata poco partecipativa e passiva.

La maggior parte degli alunni si è dimostrata disponibile ad accogliere le indicazioni metodologiche fornite dai docenti e ha affrontato con impegno il carico di lavoro assegnato. Questo ha favorito un'acquisizione progressiva di autonomia nell'organizzazione dello studio e una maggiore sicurezza nella gestione delle verifiche.

All'interno della classe si distinguono tre livelli di rendimento:

- un gruppo ristretto di studenti ha mostrato ottime capacità, lavorando con autonomia e spirito di approfondimento, raggiungendo una preparazione solida e personale;
- un secondo gruppo, più numeroso, ha dimostrato interesse e partecipazione, conseguendo risultati discreti grazie all'impegno costante e alla regolarità nello studio;
- un numero limitato di studenti ha evidenziato difficoltà legate a lacune nelle conoscenze di base e/o a un metodo di studio non sempre efficace.

Per supportare gli studenti più fragili e per consolidare gli apprendimenti dell'intero gruppo sono stati previsti interventi di recupero e potenziamento. Gli studenti in difficoltà sono stati inoltre invitati a partecipare agli sportelli pomeridiani gratuiti offerti dal Liceo.

Il rapporto con i docenti è sempre stato improntato al rispetto reciproco e alla collaborazione. La frequenza è stata regolare per la quasi totalità della classe.

Le esperienze vissute nel corso del quinquennio, sia nell'ambito curricolare sia attraverso le attività extracurricolari, hanno contribuito a migliorare le dinamiche relazionali. La classe ha mostrato, nel complesso, un livello di maturazione personale e scolastica adeguato al percorso di studi affrontato.

La classe ha svolto in modo positivo anche il progetto di PCTO, portando a termine con serietà e partecipazione tutte le attività previste superando ampiamente il monte ore richiesto dalla normativa. Le esperienze maturate nell'ambito del percorso per le competenze trasversali e l'orientamento hanno rappresentato un'occasione formativa significativa, sia sotto il profilo dell'orientamento post-diploma, sia per lo sviluppo di competenze relazionali e organizzative.

Anno	Viaggi d'istruzione, visite ed escursioni
I	
II	Uscita a Brescia al museo di Santa Giulia e uscita naturalistica a Vezza d'Oglio
III	Stage a Dublino e uscita in Val Cané uscita naturalistica
IV	Viaggio di istruzione in Costa Azzurra
V	Viaggio di istruzione a Budapest

Attività integrative del curricolo	
CLASSE I	Progetto Madrelingua inglese Giochi matematici (alcuni studenti)
CLASSE II	Progetto Spazio Adolescenti: "Peer education" Progetto "Il quotidiano in classe" Progetto Madrelingua inglese Progetto "Sistema parchi" Incontro con Minini Fabrizio volontario di "Domani Zavtra", operatore della Croce Rossa con esperienza in Donbass. Assemblea di istituto con visione del film "Mission" sul colonialismo Assemblea di istituto con visione del film "L'attimo fuggente" su tematiche esistenziali. Assemblea d'Istituto "Pensa locale, vivi globale" con gli esperti Giovanni Mori (Friday for future) e Dario Furlanetto (ex direttore del Parco dell'Adamello) Olimpiadi di italiano Competizioni sportive studentesche (Campestre, sci, atletica..alcuni studenti) Giornata della memoria: documentario sul processo di Norimberga e visione del film "JoJo Rabbit" Giochi matematici (alcuni studenti) Certificazione di latino (alcuni studenti)
CLASSE III	Progetto "Il quotidiano in classe" Progetto Madrelingua inglese Progetto Sistema Parchi. Spettacolo teatrale "Apologia di Socrate" a cura di Bertoli Luciano Assemblea di istituto con visione del film "North country", in occasione della giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne Assemblea di Istituto con visione del film "Moonlight" sul bullismo ed il Cyberbullismo, dibattito a cura del dott. Paolo Erba, educatore ed amministratore pubblico, e dei rappresentanti delle Associazioni Equanime e Assolo Assemblea di Istituto con visione del film "Joyeux Noel- una verità dimenticata dalla storia" Assemblea di istituto con visione del film "La grande scommessa" sulla crisi del 2008 sull'educazione finanziaria Ciclo di conferenze "Umanesimo digitale" con Dario Morandini Spettacolo "A cup of tea with Shakespeare". Conferenza dal titolo "La professione del medico", con il dott. Ottavio di Stefano, Presidente dell'ordine dei medici di Brescia, e con il dott. Bruno Platto, Consigliere dell'Ordine Conferenza su body-shaming e bullismo, tenuta dal modello Fabio Mancini Conferenza sulla Shoah con la prof.ssa Anna Steiner pronipote dell'onorevole Giacomo Matteotti Conferenza spettacolo su matematica, fisica e illusionismo "Scientifici prestigii" Progetto di curvatura biomedica (alcuni studenti) Olimpiadi della matematica e Fisica (alcuni studenti) Olimpiadi di italiano (alcuni studenti) Competizioni sportive studentesche (Campestre, sci, atletica..alcuni studenti)
CLASSE IV	Progetto "Il quotidiano in classe" Progetto Madrelingua inglese Progetto "Strage di Piazza della Loggia"

	<p>Assemblea di istituto con visione del film “C’è ancora domani” e dibattito sulla violenza contro le donne, coordinato dall’Associazione Dieci</p> <p>Assemblea di istituto con visione del film “One life”, in occasione della Giornata del ricordo</p> <p>Spettacolo teatrale in inglese “1984” di Orwell</p> <p>Incontro con il Magistrato Gherardo Colombo: “Cosa c’entriamo noi con la democrazia”</p> <p>Giornata di orientamento</p> <p>Giornata dedicata alla formazione al soccorso</p> <p>Progetto di curvatura biomedica (alcuni studenti)</p> <p>Certificazioni di inglese FIRST e CAE (alcuni studenti)</p> <p>Olimpiadi della matematica e Fisica (alcuni studenti)</p> <p>Olimpiadi di italiano (alcuni studenti)</p>
CLASSE V	<p>Progetto “Il quotidiano in classe”</p> <p>Progetto Madrelingua inglese</p> <p>Assemblea di istituto con visione del film “5 giorni fuori” sulle malattie mentali</p> <p>Assemblea di istituto con visione del film “Beautiful boy” sulle dipendenze</p> <p>Assemblea di istituto con visione del film “La zona di interesse” sulla giornata della memoria</p> <p>Giornata di orientamento</p> <p>Giornata dedicata alla formazione al soccorso</p> <p>Spettacolo teatrale su “Giornata di uno scrutatore” testo di Italo Calvino.</p> <p>Incontri di scienze con Vulcanologia su “Adamello” e “Pompei”.</p> <p>Incontri con gli ITS.</p> <p>Incontro con l'autore Massimo Tedeschi autore del testo “Morte ignobile di Bruno D.”</p> <p>Progetto di curvatura biomedica (alcuni studenti)</p> <p>Corso di preparazione alla seconda prova (alcuni studenti)</p> <p>Olimpiadi della matematica e Fisica (alcuni studenti)</p> <p>Olimpiadi di italiano (alcuni studenti)</p> <p>Competizioni sportive studentesche (Campestre, sci, atletica..alcuni studenti)</p>

Percorsi CLIL	
MATERIA	ARGOMENTI
STORIA	First world war
	Second world war
	Cold war

NB: Si rammenta che i moduli delle Discipline Non Linguistiche (DNL) svolti con metodologia CLIL possono essere verificati in sede di colloquio orale esclusivamente dal Commissario della disciplina in questione, purché docente interno (nota MIUR 4969 2014 art. 5 e O.M. 67 del 31/03/2025 art. 22 comma 6).

PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

(da cui la Commissione potrà prendere spunti e materiali per l'avvio del colloquio)

Gli insegnanti hanno selezionato gli argomenti in modo da stimolare negli studenti appropriate conoscenze (acquisizione di contenuti, cioè di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche) competenze (utilizzo delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi "oggetti") e capacità (utilizzo significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione nonché "capacità elaborative, logiche e critiche").

È stato scelto un criterio di lavoro che prevedesse il rispetto della completezza strutturale di ciascuna disciplina e contemporaneamente cogliesse tutti i nessi pluridisciplinari e meta disciplinari.

Sia nel corso dell'anno sia nella simulazione si è comunque tenuto conto di rapporti esistenti fra le diverse materie sulla base delle mappe concettuali elaborate nelle prime riunioni dei Consigli di classe, verificate *in itinere* e di seguito allegate.

La Commissione potrà evincere, da questi percorsi, spunti e materiali per scegliere l'unico documento pluridisciplinare "non noto" da sottoporre al Candidato.

Percorsi pluridisciplinari Macrotemi	Discipline coinvolte	Documenti/testi proposti
Scienza, tecnica e natura	Fisica	L'induzione elettromagnetica. La corrente alternata e la produzione di energia. Le onde elettromagnetiche. Equivalenza massa energia e reazioni nucleari.
	Filosofia	Il Positivismo.
	Storia	La costruzione della bomba atomica . La seconda rivoluzione industriale,
	Italiano	L'idea di progresso nell'opera di Leopardi e Verga . Il Panismo in d'Annunzio
	Latino	Lucrezio; Seneca, Naturales quaestiones.
	Inglese	L'idea di progresso in Dickens L'uso delle armi chimiche durante la Prima Guerra Mondiale – W. Owen
	Storia dell'arte	L'architettura alla fine dell'ottocento: La torre Eiffel, la galleria Mengoni, Il palazzo di Cristallo di J. Paxston. L'ART NOUVEAU
	Scienze	Chimica organica, applicazioni tecniche e impatto sulla natura. Biochimica: enzimi e vie metaboliche. Biologia molecolare: metodiche e applicazioni.
	Scienze motorie	I sistemi energetici. Miglioramento delle capacità condizionali (in ambiente naturale)
Intellettuali e potere	Italiano	D'Annunzio e Pascoli; Dante tra Papato e Impero. Pascoli: La grande proletaria si e' mossa. Ungaretti. Montale.
	Latino	Rapporti tra intellettuali e potere nell'epoca Giulio- Claudia: Seneca e Petronio. Plinio e il carteggio con Traiano. Tacito.
	Storia dell'arte	Il Futurismo

	Filosofia	Marx. La scuola di Francoforte
	Storia	La Rivoluzione bolscevica. Intellettuali e potere nel fascismo. Il marxismo in Italia; Gramsci.
	Scienze	La scoperta del DNA. Serie di esperimenti che hanno definito struttura e funzione del DNA. I polimeri e Giulio Natta. Craig Venter e il genoma minimo
	Inglese	Conrad, War Poets, Auden, Orwell.
Crisi dei fondamenti	Storia dell'arte	L'Espressionismo.
	Filosofia	Nietzsche, Freud.
	Storia	La crisi economica 1929.
	Italiano	Le Avanguardie: il Futurismo; Svevo e Pirandello .
	Inglese	Wilde, Stevenson, Darwin. XX secolo: crollo delle certezze. Modernismo
	Fisica	Relatività, Il principio di indeterminazione di Heisenberg, L'atomo di Bohr.
	Scienze	Dal fissismo al mobilismo. Epidemie e pandemie.
Linguaggio e formalizzazione come espressione della conoscenza	Italiano	Il Simbolismo .Il simbolismo. Le Avanguardie. Il linguaggio di Pascoli secondo Contini.
	Latino	Il realismo nel linguaggio di Petronio .
	Filosofia	Neopositivismo.
	Inglese	G. Orwell.
	Matematica	I limiti e il linguaggio matematico. Le derivate e le loro applicazioni. Il calcolo integrale
	Scienze	Idrocarburi alifatici e aromatici. Carboidrati: proiezioni di Fischer. Biotecnologie
	Storia dell'arte	Il Postimpressionismo di Gauguin attraverso l'arte simbolica. Le Avanguardie

ATTIVITA' DI DIDATTICA ORIENTATIVA

(ai sensi delle Linee guida per l'orientamento, adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328)

“L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative” (Definizioni di orientamento condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012)

La Didattica orientativa si configura come una pratica di insegnamento che mette al centro lo studente con l'obiettivo di fornire strumenti per la conoscenza di sé, del proprio contesto e delle personali prospettive formative e professionali. Le metodologie di una didattica orientativa cercano di promuovere l'autonomia, la creatività e l'iniziativa dello studente e si concretizzano nelle metodologie attive come apprendimento cooperativo, apprendimento tra pari, dibattito critico, didattica laboratoriale, classe capovolta, apprendimento per problemi e per progetti, didattica potenziata dalle tecnologie...

In relazione alle linee guida ministeriali per l'orientamento la Commissione ha individuato di suddividere le 30 ore di orientamento in classe in due blocchi, uno a cura dell'Istituto e uno a cura del CdC, su indicazione dell'indirizzo specifico:

- 10 ore a cura dell'istituto (6 ore da suddividere in incontri con esperti e progetti e 4 ore di open day a scuola)
- 20 ore di attività del CdC,

Competenze europee da sviluppare:

1. Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza (comune a tutto l'Istituto)
2. Competenza definita in indirizzo: Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegnerie

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza

Cittadinanza attiva e orientamento personale

- Test Almalaurea per autovalutazione e orientamento
- Open Day: attività di orientamento scolastico e professionale
- Partecipazione al percorso di Orientamento Talent Park
- Attività laboratoriali con ITS Academy (Istituti Tecnici Superiori)
- Didattica orientativa trasversale in più discipline

Economia, lavoro e professioni

- Presentazioni su economia e investimenti
- Approfondimento su libera professione e sport e sbocchi lavorativi nello sport
- Approfondimenti e discussioni sulle carriere in ambito economico e gestione del denaro

Identità, autoconsapevolezza e orientamento

- percorso in Lingua e letteratura italiana: l'antiromanzo e la coscienza di sé
- discussioni guidate sul rapporto tra narrazione, scelte e costruzione dell'identità
- consapevolezza dell'identità attraverso i tratti della letteratura latina
- l'identità nella rappresentazione dei personaggi femminili

Sintesi e riflessione orientativa

- Riflessioni finali guidate dai docenti disciplinari
- Compilazione del portfolio orientativo personale
- Restituzione delle esperienze orientative

Competenza in Scienze, Tecnologie e Ingegnerie

Scienza e tecnologia per il futuro

- attività di laboratorio sui fenomeni di elettrostatica ed elettromagnetismo
- compiti di realtà – problemi di modellazione
- Biotecnologie e applicazioni: elettroforesi su gel, PCR, mRNA, OGM, progetto genoma umano, vaccini a mRNA
- La figura di Giulio Natta
- Il petrolio e gli idrocarburi fossili

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'attività di alternanza mira a sviluppare precise competenze professionali.

Oltre a ciò, il Cdc ha cercato di potenziare sia nelle attività didattiche, che nello sviluppo del progetto dei “percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” (PCTO) le seguenti abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti di vita quotidiana e del mondo del lavoro:

- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di lavorare in autonomia
- Abilità di gestire i rapporti
- Capacità di risolvere i problemi
- Capacità comunicativa
- Competenze informatiche
- Conoscenze di lingue straniere
- Capacità di governare le emozioni e le tensioni
- Capacità di agire in modo flessibile e creativo

ULTERIORI ESPERIENZE SVOLTE:

A.S. 2022 - 2023

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Ogni studente ha svolto uno Stage, in un ente pubblico o privato (da 35 a 60 ore)		
Circa metà classe ha partecipato al percorso biomedico: lezioni (20 ore) più tirocinio (10 ore)		
Formazione interna (5 ore) e Stage in Irlanda (30 ore)		

A.S. 2023 - 2024

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Ogni studente ha svolto uno Stage, in un ente pubblico o privato, (da 30 a 40 ore)		
Circa metà classe ha partecipato al percorso biomedico: lezioni (15 ore) più tirocinio (15 ore)		

A.S. 2024 - 2025

Visite aziendali e/o progetti professionalizzanti	Incontri con esperti	Orientamento
Riflessione critica in orario curricolare (10 ore)	Incontri di scienze con Vulcanologa (4 ore)	Incontro con ITS Academy (2 ore)
Circa metà classe ha partecipato al percorso biomedico: lezioni (15 ore) più tirocinio (15 ore)		

Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)
(la presente tabella è solo esemplificativa, cancellare le parti non interessanti e compilare mantenendo le voci della prima colonna, eventualmente aggiungendovi altri progetti, percorsi o tematiche)

Progetto	Azioni (generiche) Da declinare nel dettaglio anno per anno	Aree di cittadinanza (desumibili dalla CM 86/2010)
Sostenibilità e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Visite a laboratori • Partecipazione a seminari, eventi, convegni • Partecipazione a fiere specializzate • Esperienze pratiche di utilizzo DPI 	Sicurezza
Conosciamo gli enti locali	<ul style="list-style-type: none"> • Presa di coscienza dei diritti dei cittadini e dei rapporti con lo Stato • Incontri con rappresentanti degli enti locali 	Appartenenza nazionale ed europea nel quadro di una comunità internazionale e interdipendente
Diritti e doveri	<ul style="list-style-type: none"> • Prese coscienza dei diritti fondamentali garantiti a ciascuno • Incontro con esperti per imparare a individuare comportamenti violenti • Violenza di genere • Incontro con esperti nella difesa delle donne maltrattate 	Diritti umani Legalità Rispetto della diversità Pari opportunità
Memorie del 900	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata della Memoria (visione film o spettacolo teatrale) • La Resistenza: percorso di storia locale • Approfondimenti su tematiche relative alla storia italiana della seconda metà del Novecento 	Diritti umani Legalità e coesione sociale
Educazione alla cittadinanza attiva attraverso la rappresentanza studentesca	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione alla rappresentanza studentesca • Esercizio delle funzioni connesse alla rappresentanza • Sviluppo di relazioni con istituzioni e soggetti del territorio 	Responsabilità individuale e sociale Solidarietà Cittadinanza attiva
Bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione sulle tematiche del bullismo e cyberbullismo 	Rispetto delle diversità
Conosciamo le emozioni	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le emozioni attraverso il colore • Ritrovare nelle opere d'arte 	Benessere personale e sociale
Comportamenti a rischio	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione all'abuso di alcool • Guida sicura 	Benessere personale e sociale Sicurezza
Civilmente solidali: promozione del volontariato	<ul style="list-style-type: none"> • A scuola di servizio civile • AVIS • AIDO e ADMO • DONACIBO 	Volontariato
Aiutare è bene, saper aiutare è meglio	<ul style="list-style-type: none"> • Intervento docenti scienze motorie • Intervento esperto primo soccorso 	Sicurezza Volontariato
Educazione all'affettività e alla sessualità	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto spazio adolescenti 	Benessere personale e sociale

SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Simulazione della prima prova (italiano) del 9 gennaio e del 13 maggio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE: ITALIANO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	9-10	

Indicat. specifici	Livello	Descrittori di livello	Punti	Punti
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo- se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	gravemente insufficiente	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna.	1-3	
	insufficiente	Il testo rispetta i vincoli posti nella consegna in minima parte.	4-5	
	sufficiente	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	6	
	discreto, buono	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e ne i suoi snodi tematici e stilistici	gravemente insufficiente	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	1-3	
	insufficiente	Ha recepito il testo proposto in modo inesatto o parziale; pur avendone individuati alcuni concetti chiave non li interpreta correttamente.	4-5	
	sufficiente	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera adeguata, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	6	
	discreto, buono	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	7-8	
	ottimo, eccellente	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	gravemente insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta del tutto errata.	1-3	
	insufficiente	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in parte.	4-5	
	sufficiente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	6	
	discreto, buono	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	7-8	

	ottimo, eccellente	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	gravemente insufficiente	L'argomento è trattato in modo molto limitato e mancano le considerazioni personali.	1-3	
	insufficiente	L'argomento è trattato in modo limitato e le considerazioni personali sono scarse.	4-5	
	sufficiente	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	6	
	discreto, buono	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	9-10	

ALUNNO-----

PUNTEGGIO TOTALE.100.20. VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Gravemente insuf.	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravementeinsuf.	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravemente insuf.	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	6	

	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	
Correttezza grammatic.e (ortografia, morfologia sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemen. insuff.	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi suff. articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la puntegg. efficace; la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemen.insuff.	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemen.insuff.	L'elaborato è del tutto privo di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato difetta di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

Indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Gravemente insuff.	L'alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo o le ha individuate in modo errato.	1-4	
	insufficiente	L'alunno individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo incerto.	5-8	
	sufficiente	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	9-10	
	discreto, buono	L'alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando	gravemente insuff.	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	1-4	
	insufficiente	L'alunno sostiene con coerenza incerta un percorso ragionativo e/o non utilizza connettivi pertinenti.	5-8	
	sufficiente	L'a. è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	9-10	

	discreto, buono	L'a. sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'a. sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale e utilizza in m del tutto pertinenti i connettivi.	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	gravemen.insuff.	L'alunno utilizza riferimenti culturali del tutto scorretti e non congrui.	1-3	
	insufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	4-5	
	sufficiente	L'alunno utilizza riferimenti culturali abbastanza corretti, ma non del tutto congrui.	6	
	discreto, buono	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti ed abbastanza congrui.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	9-10	

ALUNNO-----PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20 VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Indicatori generali	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	gravemente insufficiente	Il testo presenta ideazione e pianificazione del tutto inadeguate.	1-3	
	insufficiente	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	4-5	
	sufficiente	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	6	
	discreto, buono	Il t. è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le parti sono tra loro ben organizzate.	7-8	
	ottimo, eccellente	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	gravemente insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sono appropriati.	1-3	
	insufficiente	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	4-5	
	sufficiente	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	6	
	discreto, buono	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in m. articolato da connettivi linguistici appropriati.	7-8	
	ottimo, eccellente	Le p. del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi appropriati e con una struttura organizzativa personale.	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	gravemente insufficiente	Lessico molto generico, decisamente povero e ripetitivo.	1-3	
	insufficiente	Lessico generico, povero e ripetitivo.	4-5	
	sufficiente	Lessico generico semplice, ma adeguato.	6	
	discreto, buono	Lessico appropriato.	7-8	
	ottimo, eccellente	Lessico specifico, vario ed efficace.	9-10	

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	gravemente insufficiente	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	1-3	
	insufficiente	Alcuni errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	4-5	
	sufficiente	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	6	
	discreto, buono	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi...)	9-10	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno mostra di non possedere conoscenze sull'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	1-3	
	insufficiente	L'alunno mostra di possedere una scarsa o insufficiente conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è priva di riferimenti culturali.	4-5	
	sufficiente	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	6	
	discreto, buono	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	gravemente insufficiente	L'elaborato manca del tutto di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	1-3	
	insufficiente	L'elaborato manca in parte di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	4-5	
	sufficiente	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	6	
	discreto, buono	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	7-8	
	ottimo, eccellente	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica	9-10	

Indicatori specifici	Livello	Descrittori	Punti	Punti
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	gravemente insufficiente	Il testo non è per nulla pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non sono coerenti.	1-4	
	insufficiente	Il testo è parzialmente pertinente alla traccia. Il titolo complessivo e la paragrafazione non sono sempre coerenti.	5-8	
	sufficiente	Il testo risulta abbastanza pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e della paragrafazione.	9-10	
	discreto, buono	Il testo è pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale paragrafazione.	11-12	
	ottimo, eccellente	Il testo è pienamente pertinente alla traccia e coerente nel titolo e nell'eventuale paragrafazione	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	gravemente insufficiente	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare	1-4	
	insufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo solo parzialmente ordinato, lineare e connesso.	5-8	
	sufficiente	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	9-10	
	discreto, buono	L'esposizione si presenta organica e lineare.	11-12	
	ottimo, eccellente	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	gravemente insufficiente	L'alunno è del tutto privo di conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	1-3	
	insufficiente	L'alunno è in parte privo di conoscenze sull'argomento e talvolta utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	4-5	
	sufficiente	L'alunno possiede conoscenze abbastanza corrette sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali non del tutto articolati.	6	
	discreto, buono	L'alunno possiede corrette conoscenze	7-8	

		sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.		
	ottimo, eccellente	L'alunno possiede ampie conoscenze sull'argomento e utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	9-10	

ALUNNO-----

PUNTEGGIO TOTALE.....100.....20

VOTO.....

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Simulazione della seconda prova del 10 gennaio e del 14 maggio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. Max 5 punti.	1	Non analizza correttamente la situazione problematica e ha difficoltà a individuare i concetti chiave e commette molti errori nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo inadeguato e non corretto. Usa i codici grafico-simbolici in modo inadeguato e non corretto.	1 – 1,5
	2	Analizza la situazione problematica in modo parziale e individua in modo incompleto i concetti chiave e/o commette qualche errore nell'individuare le relazioni tra questi. Identifica e interpreta i dati in modo non adeguato. Usa i codici grafico-simbolici in modo parziale compiendo alcuni errori.	2 - 2,5
	3	Analizza la situazione problematica in modo sostanzialmente adeguato e individua generalmente i concetti chiave e le relazioni tra questi con incertezze. Identifica e fornisce interpretazioni essenziali dei dati. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con incertezze.	3
	4	Analizza la situazione problematica in modo adeguato e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente seppure con qualche incertezza. Identifica e interpreta i dati quasi sempre correttamente. Usa i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.	3,5 – 4,5
	5	Analizza la situazione problematica in modo completo e individua i concetti chiave e le relazioni tra questi in modo pertinente. Identifica e interpreta i dati correttamente. Usa i codici grafico-simbolici matematici con padronanza e precisione.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive e individuare la strategia più adatta. Max 6 punti.	1	Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare. Dimostra di non avere padronanza degli strumenti matematici.	1 – 1,5
	2	Individua strategie risolutive solo parzialmente adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare con difficoltà. Dimostra di avere una padronanza solo parziale degli strumenti matematici.	2 - 3
	3	Individua strategie risolutive sostanzialmente adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo generalmente corretto. Dimostra sufficiente padronanza degli strumenti matematici.	3,5
	4	Individua strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto. Dimostra buona padronanza degli strumenti matematici anche se manifesta qualche incertezza.	4 – 5,5
	5	Individua strategie risolutive adeguate e sceglie la strategia ottimale per la risoluzione della situazione problematica. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità. Dimostra completa padronanza degli strumenti matematici.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta,	1	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1 – 1,5
	2	Applica la strategia risolutiva in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto. Esegue numerosi errori di calcolo.	2 - 2,5
	3	Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto e coerente anche se con imprecisioni. Sviluppa il processo risolutivo in modo non del tutto completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi corretto e appropriato. Esegue errori di calcolo.	3

applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. Max 5 punti.	4	Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente anche se con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici in modo quasi sempre corretto e appropriato. Esegue qualche errore di calcolo.	3,5 – 4,5
	5	Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. Max 4 punti.	1	Non giustifica o giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1
	2	Giustifica in modo parziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo frammentario.	1,5 - 2
	3	Giustifica in modo essenziale la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico generalmente adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2,5
	4	Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3 – 3,5
	5	Giustifica in modo completo ed esauriente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con ottima padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4

Simulazione del colloquio nella seconda parte del mese di maggio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 – 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una	5	

		trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

RELAZIONI SULLE DISCIPLINE

- **EDUCAZIONE CIVICA**
- **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
- **LINGUA E CULTURA LATINA**
- **LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)**
- **STORIA**
- **FILOSOFIA**
- **STORIA DELL'ARTE E DISEGNO**
- **RELIGIONE CATTOLICA**
- **MATEMATICA**
- **FISICA**
- **SCIENZE NATURALI**
- **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

Relazione di Educazione Civica

CONTENUTI DETTAGLIATI

Cittadinanza, Costituzione e diritti

- Lezione sulla Costituzione italiana: Principi fondamentali
- Dibattito su “Il Manifesto di Ventotene”
- Lettura e commento dell’articolo CdS (1/2/2025): “La Terra dei Fuochi” di Roberto Saviano
- Lettura e analisi di "De Clementia" – riflessione su libertà, potere e responsabilità
- Progetto “Diritti e Legalità”: ricerche e presentazioni in classe
- Insediamento del seggio ed elezione dei rappresentanti di classe e d’Istituto
- Test di educazione civica

Violenza, Legalità e Giustizia

- Lezione con l’avv. Milani sulla violenza di genere
- Percorso sul fenomeno mafioso
- Lettura e analisi di Leonardo Sciascia, “Il giorno della civetta”
- Visione e dibattito del film “La zona d’interesse” e “5 giorni fuori”
- Assemblea d’istituto sulle dipendenze

Educazione alla Salute e alla Sicurezza

- Progetto “A scuola di primo soccorso”
- Partecipazione a webinar “Dai ghiacciai ai deserti”
- Approfondimento su terremoti e rischio sismico
- Lezione interdisciplinare su rischio sismico e pericolosità sismica

Economia, Consumo Consapevole e Sostenibilità

- Modulo in inglese: “Economics: the financial world and investments” – introduzione e divisione in gruppi
- Attività: “Come gestire i nostri risparmi” – presentazioni in PowerPoint
- Intervento di native speaker su economia e investimenti
- Presentazioni finali dei gruppi

Cittadinanza attiva e partecipazione

- Assemblee di classe e d’istituto

- Presentazione liste studenti candidati
- Lettura quotidiana e analisi di articoli del Quotidiano in classe
- Incontro con esperti e docenti durante le assemblee e laboratori

Cultura, memoria e identità

- Studio delle Olimpiadi 1936 e 1968
- Approfondimento su Neorealismo e Sciascia
- Uscita didattica su Liberty e Storicismo a Breno
- Riflessione sul cinema come strumento educativo (visione film, commenti, dibattiti)

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI

Lezione frontale espositiva

Lezione in forma dialogica

Partecipazione a conferenze organizzate dall'istituto

Strumenti informatici, articoli di giornale, testi d'autore

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha tenuto conto dei voti attribuiti dai vari docenti coinvolti ed è stata espressa alla luce dei criteri specificati nel "sistema valutativo di istituto".

OBIETTIVI E COMPETENZE

CONOSCENZE Contenuti, informazioni, fatti, termini, principi	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTU ALEVOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
	<p>Nucleo concettuale 1: Costituzione</p> <p>Conosce i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità.</p> <p>Conosce l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.</p> <p>Conosce gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. Lo studente sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.</p>	4	<p>98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9</p>	AVANZATO
	<p>Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, sovranazionale ed internazionale.</p> <p>Conosce le regole degli ambienti di convivenza (regolamenti scolastici ecc.)</p> <p>Nucleo concettuale 2: Sviluppo economico e sostenibilità</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. Lo studente sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	3,5	<p>83%-87%=8,5 78%-82%=8</p>	INTERMEDIO

<p>Conosce in modo generale l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, acquisisce il concetto di sostenibilità.</p> <p>Conosce le tematiche legate alle 5 P relative all'agenda 2030 (Pianeta, Persone, Prosperità, Pace, Progresso sociale).</p> <p>Conosce comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Conosce i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale.</p> <p>Conosce i principi base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Conosce i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Conosce i principali programmi e le possibilità di utilizzo di software e piattaforme.</p> <p>E' consapevole delle norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>Conosce le politiche sulla tutela dei dati personali e della riservatezza.</p> <p>E' consapevole dei rischi per la salute personale, delle minacce al proprio benessere psicofisico e dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. Lo studente sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.</p>	3	73%-77%=7,5 68%-72%=7	
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.</p>	2,5	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.</p>	2	53%-57%=5,5 48%-52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.</p>	1,5-1	43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto ed il costante stimolo del docente.</p>	0,5	23%-27%=2,5 18%-22%=2 13%-17%=1,5 1%-12%=1	

ABILITA' Applicazione strategie,	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTU ALEVOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
-------------------------------------	------------	-------------	---------	----------------------------------	--------------------------

capacità di analisi, di sintesi, di valutazione	Nucleo concettuale 1: Costituzione Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza nelle tematiche affrontate nelle diverse discipline. Applica nella condotta quotidiana i principi su cui si fonda la convivenza (patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza, legalità); riconosce e rispetta regole, norme, diritti e doveri. Sa riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; li collega ai dettami delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.	3	98%-100%=10 93%-97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
	Nucleo concettuale 2: Sviluppo economico e sostenibilità Applica, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, di tutela della salute appresi nelle discipline. Sa riconoscere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Fa propri i principi dell'educazione ambientale, dello sviluppo eco-sostenibile e le regole di tutela del patrimonio ambientale e li segue nella propria condotta di vita scolastica.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, spesso apportando contributi personali e originali.	2,5	83%-87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO
	Riconosce le regole alla base del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e collega le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza, apportando contributi adeguati.	2,5	73%-77%=7,5 68%-72%=7	
	Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Analizza, confronta, valuta criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni, contenuti digitali e non. Sa interagire attraverso varie tecnologie digitali e individua i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto. Sa applicare al contesto reale e pratico le politiche sulla tutela dei dati personali e sulla riservatezza. Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, riflette sull'importanza delle norme comportamentali acquisite in relazione all'utilizzo degli strumenti informatizzati.	Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Cerca di offrire contributi pertinenti.	2	63%-67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
		Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza. Con l'aiuto del docente tenta di offrire un contributo accettabile.	1,5	53%-57%=5,5 48%-52%=5	IN FASE DI ACQUISIZIONE
		Lo studente fatica ad applicare le abilità connesse alle tematiche più semplici e legate alla pratica quotidiana, stimolato dalla guida del docente.	1	43%-47%=4,5 38%-42%=4 33%-37%=3,5 28%-32%=3	
		Lo studente riesce ad applicare le abilità alle tematiche più semplici con il supporto del docente.	0,5	23%-27%=2,5 18%-22%=2 13%-17%=1,5 1%-12%=1	

COMPETENZE/A TTEGGIAMENTI/ COMPORTAME NTI	INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI	PERCENTU ALEVOTO IN DECIMI	LIVELLO DI COMPETENZA
Riutilizzo conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi, autovalutazione , autoregolazione , capacità di valutazione critica	Nucleo concettuale 1: Costituzione Adotta comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Utilizza le conoscenze relative all'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello di scuola, territorio, Paese. E' consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano e le fa proprie nell'azione quotidiana. Collabora ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune. Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con competenza e coerenza rispetto al sistema di valori. Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto di vita i principi di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alle ingiustizie. Fa propri i valori che ispirano la vita democratica degli organismi comunitari e internazionali. Assume comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Affronta con razionalità il pregiudizio. Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali. Formula risposte personali argomentate; partecipa al dibattito culturale, esprimendo valutazioni critiche.	Lo studente adotta sempre, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	3	98%- 100%=10 93%- 97%=9,5 88%-92%=9	AVANZATO
	Nucleo concettuale 2: Sviluppo economico e sostenibilità Prende coscienza delle situazioni di disagio giovanile ed adulto nella società	Lo studente adotta regolarmente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	2,5	83%- 87%=8,5 78%-82%=8	INTERMEDIO

	<p>contemporanea e si comporta in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi e di tutela di sé (attraverso l'educazione alla salute), degli altri e dell'ambiente naturale, nelle specificità che lo caratterizzano.</p> <p>Assume atteggiamenti rispettosi dell'ambiente artificiale; rispetta altresì il patrimonio culturale ed i beni pubblici comuni.</p>	<p>Lo studente adotta solitamente, nell'ambiente scolastico ed extrascolastico, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.</p> <p>Assume le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	2	73%- 77%=7,5 68%-72%=7	
	<p>Mantiene comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Compie le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza con coerenza rispetto agli obiettivi di sostenibilità previsti nell' Agenda 2030.</p> <p>Nucleo concettuale 3: Cittadinanza digitale Esercita con competenza e coerenza i principi della cittadinanza digitale, nel rispetto dei valori che regolano la vita democratica.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta in autonomia comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora talvolta con il supporto degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	1,5	63%- 67%=6,5 58%-62%=6	DI BASE
	<p>Esercita pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispetta la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p> <p>Preso atto dei pericoli derivanti dalla frequentazione degli ambienti digitali, assume comportamenti ed iniziative atti ad arginarli.</p>	<p>Lo studente generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, ma necessita dello stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, se opportunamente supportato.</p>	1	53%- 57%=5,5 48%-52%=5	
		<p>Lo studente non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, grazie alla sollecitazione degli adulti.</p>	0,5	43%- 47%=4,5 38%-42%=4 33%- 37%=3,5 28%-32%=3	IN FASE DI ACQUISIZIONE
		<p>Lo studente adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	0	23%- 27%=2,5 18%-22%=2 13%- 17%=1,5 1%-12%=1	

Il docente

Prof. _____

I rappresentanti di Classe

Relazione di Lingua e Letteratura Italiana

CONTENUTI DETTAGLIATI:

MODULO 0: Le tipologie della prima prova all'Esame di Stato (adeguate agli aggiornamenti della recente normativa).

Tipologia C

Tipologia B

Tipologia A

STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA (I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI VOL.IV)

MODULO 1:

Il Romanticismo Italiano tra Manzoni e Leopardi; 5 Maggio; Coro Atto III Adelchi;

(I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI VOL.V.1)

MODULO 1.1:

La poetica di Leopardi;

Il pessimismo di Leopardi: Dialogo della Natura e di un Islandese (pag.149); La teoria del piacere (pag. 20); Dialogo di Tristano e di un amico (pag.175).

I Canti: L'Infinito(pag.38); A Silvia (pag. 63); La Ginestra (pag. 121);

I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI VOL.V.2 - NATURALISMO, SIMBOLISMO E AVANGUARDIE (DAL 1861 AL 1925)

MODULO 2: L'età postunitaria ;

2.1 Gli Scapigliati: Emilio Praga (pag. 30); (Preludio).

2.2 Il Romanzo dal Naturalismo francese al Verismo Italiano.

2.3 Il Romanzo Realista in Europa (pag. 98).

2.4 L'età del Verismo.

Carducci: Pianto Antico (pag. 68);

Verga: I Manifesti di poetica - Prefazione a L'amante di Gramigna; Fantasticherie (pag. 194; 206); Prefazione ai Malavoglia (pag.228);

Novelle: Rosso Malpelo (pag. 211);

I Malavoglia (Cap I pag. 239);

Mastro Don Gesualdo (Cap IV, pag. 283).

MODULO 3: IL DECADENTISMO.

3.1 I Crepuscolari.

3.2 Il Futurismo (Manifesto del Futurismo; Il Bombardamento di Adrianopoli; pag. 668; 678).

3.3 Pascoli.

Il Fanciullino (pag 534)

“Myricae” (Lavandare pag 555; Novembre pag 566; X Agosto pag 557)

“Canti di Castelvecchio” (Il gelsomino notturno pag 605).

3.4 D'annunzio.

“Il Piacere” (III,2 pag 431)

“Alcyone”(La pioggia nel pineto pag 494).

(Si prevede di completare l'argomento nell'ultimo mese scolastico, avendo dato priorità alla Letteratura Contemporanea)

MODULO 4: L'antiromanzo dell'inconscio.

4.1 Pirandello ("L'Umorismo" pag. 879);

"Il fu Mattia Pascal" (pag. 914 - 932);

"Uno, nessuno e centomila" (pag. 948);

"Sei Personaggi in cerca d'autore" (pag 988).

4.2 Svevo

"Senilità" I (pag 782);

"La coscienza di Zeno" (pag . 799 - pag. 848).

I CLASSICI NOSTRI CONTEMPORANEI VOL.VI- MODERNITÀ E CONTEMPORANEITÀ (DAL 1925 AI NOSTRI GIORNI)

MODULO 5 La poesia nel periodo tra le due guerre.

5.1 Ungaretti.

"L'Allegria" (I Fiumi pag. 238; San Martino del Carso pag. 242; Soldati pag. 248);

"Il Dolore" (Non Gridate più pag. 262);

5.2 Montale.

"Ossi di seppia" (Merigiare pallido e assorto pag. 313; Spesso il male di vivere pag. 315; Non chiederci la parola pag. 310);

"Le Occasioni"

"Satura" (Xenia 1 pag. 363).

5.3 L'Ermetismo.

Saba (A mia moglie pag. 170)

Quasimodo (Alle Fronde dei salici pag. 282)

(Si prevede di completare l'argomento nell'ultimo mese scolastico, avendo dato priorità alla Letteratura Contemporanea)

MODULO 6 La letteratura contemporanea.

6.1 La grande narrativa straniera.

6.2 La prosa contemporanea:

La narrativa nel Ventennio fascista: A. Moravia (Gli Indifferenti III pag.611);

La memorialistica: Carlo Emilio Gadda (Giornale di guerra e di prigionia pag. 863) – Primo Levi (Se questo è un uomo pag 670);

Cesare Pavese (La casa in collina pag 825);

Il romanzo Postmoderno: Italo Calvino (Se una notte d'inverno un viaggiatore pag 1013) – Carlo Emilio Gadda (La Cognizione del dolore pag 873);

6.3 La poesia del secondo dopoguerra.

Giorgio Caproni (Anch'io pag 512);

Alda Merini (Alda Merini pag 533).

MODULO 7: Paradiso

Canti I (vv. 1- 18; 37-142); II (vv. 1-15); III; VI; X (vv. 76-114); XI; XII (vv. 22-96; 115-145); XVII; XXIII (vv. 16- 45); XXXIII (vv.67- 72; 139-145).

(Lettura, completa o parziale, nel corso dell'intero anno scolastico. I canti intermedi sono stati brevemente sintetizzati e contestualizzati)

Accanto alla tradizionale Lezione frontale, si è affiancata la Lezione dialogica, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità critiche e della competenza comunicativa; si è fatto ricorso a presentazioni in Power- Point, schemi e mappe concettuali proiettate alla Lim per contestualizzare autori e opere.

La lettura di testi e di autori trattati con relativa analisi ha rappresentato la modalità privilegiata per accostarsi alla Letteratura.

Sono state proposte esercitazioni e verifiche sulle Tipologie della Prima Prova dell'Esame di Stato.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione sommativa di fine quadrimestre ha tenuto conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, ed è stata espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI: ITALIANO NEL BIENNIO E NEL TRIENNIO, LATINO E GRECO NEL TRIENNIO, GEOSTORIA			
CONOSCENZE	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0.5
		Superficiali / incerte	1.5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
ABILITÀ	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguate al contesto	2
		Chiaro ed equilibrato	2.5
		Rigoroso e puntuale	3
COMPETENZE	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0.5
		Sommatoria / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2.5
		Consapevole ed approfondita	3

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MATERIA: ITALIANO TRIENNIO	
1	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i contenuti della disciplina - Conoscere i principali tipi di testo e le loro proprietà specifiche - Conoscere le proprietà generali del sistema linguistico e le principali funzioni della lingua
2	<p style="text-align: center;">Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre interventi di vario tipo, adeguati nell'organizzazione e nella forma linguistica all'argomento, agli scopi, alla situazione, agli interlocutori - Riflettere criticamente sui testi, dandone una valutazione pertinente e ragionata - Pianificare ed esporre relazioni su argomenti di studio
3	<p style="text-align: center;">Competenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare la lingua come veicolo essenziale di valori culturali e mezzo espressivo di ampio

	<p>uso</p> <ul style="list-style-type: none">- Applicare i procedimenti per analizzare e comprendere un testo- Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica, culturale, nonché con altri testi- Applicare le tecniche e gli accorgimenti fondamentali per la stesura efficace di un testo scritto
--	--

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Nel corso dell'anno scolastico si sono sottolineati i collegamenti pluridisciplinari dei singoli argomenti.

Nella seconda metà del mese di maggio è stato previsto un ripasso di tutti gli argomenti.

La docente prof. BEZZI SILVANA

I Rappresentanti degli Studenti

Relazione di Lingua e Cultura Latina

CONTENUTI DETTAGLIATI:

Modulo 1

Sintassi (Vol. 2 Lingua viva – Lezioni di latino- Lingua e civiltà)
ripasso della sintassi dei casi e del verbo
(settembre- gennaio)

Modulo 2- Storia della Letteratura Latina Colores 3- DALLA PRIMA ETA' IMPERIALE AI REGNI ROMANO- BARBARICI

Unità 1: Il contesto storico e culturale dell'età giulio- claudia p.4 ss.

Unità 2 Seneca p.35 ss.

t4 pag 66 (De Brevitate Vitae I, 1-4);
t6 pag 73 (De Brevitate Vitae x, 2-5);
t8 pag 79 (Epistulae ad Lucilium I);
t17-18 pag 103 (Epistulae ad Lucilium 47,1-4;10-11);

Unità 3 autore: Petronio p.152 ss.

Percorso testuale: Satyricon

t1 pag 167 (Satyricon 32-33);
t2 pag 170 (Satyricon 37-38,5);
t3 pag 174 (Satyricon 41, 9-42);
t4 pag 176 (Satyricon 71,1-8; 11-12);

Unità 4: la letteratura nell'età dei Flavi p.194 ss.

autore: Quintiliano p.258 ss

Percorso testuale: Institutio Oratoria p.282

t8 pag 282(Institutio Oratoria X, 125-131)

Unità 5: poesia e prosa nell'età di Traiano e Adriano p. 289 ss.

autore: Plinio il Giovane p.323

t5; 6-7 p.351 (Epistulae VI,16,4-20; X,96-97)

autore: Tacito p.332 ss.

t1 pag 350 (Agricola 3);
t10 pag 372 (Annales I);
t14 pag 385 (Annales XV, 38-39);
t15 pag 386 (Annales XV,44,2-5);

Unità 6: poesia e prosa dall'età degli Antonini ai regni romano- barbarici p. 398 ss.

autore: Apuleio p.416

t5; p.442 (Metamorfosi IV, 28-31)
t6-7; p.444 (Metamorfosi V, 22-23)
t8; p.449 (Metamorfosi VI, 20-21)

Rev. 15 Data: 16/04/2025

(Si prevede di completare l'argomento nell'ultimo periodo scolastico)

Unità 7: poesia e prosa dal III al V secolo p. 456 ss.

autore: Agostino p.494

t1 pag 510 (Confessiones I,1,1)

t4-5 pag 519 (Confessiones XI,16,21-18,23)

t6 pag 522 (Confessiones XI,27,36-28,37)

t8 pag 527 (de Civitate Dei II, 20)

(Si prevede di completare l'argomento nell'ultimo periodo scolastico)

Accanto alla tradizionale Lezione frontale, si è affiancata la Lezione dialogica, al fine di favorire lo sviluppo delle capacità critiche, della competenza interpretativa e della competenza comunicativa; si è fatto ricorso a presentazioni in Power- Point, schemi e mappe concettuali proiettate alla Lim per contestualizzare autori e opere.

La lettura in lingua originale di testi e di autori trattati, con relativa analisi e traduzione, ha rappresentato la modalità privilegiata per accostarsi alla Letteratura e alla cultura Latina.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione ha tenuto conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, nonché dei progressi in itinere, ed è stata espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto".

Si allegano di seguito le griglie adottate dal Dipartimento di Lettere:

Griglia di valutazione delle prove scritte: LATINO/GRECO VERSIONE

CONOSCENZE (flessione nominale e verbale, elementi di morfosintassi)	Non riconosce desinenze verbali e nominali, funzione dei casi, concordanze, natura delle proposizioni e rapporti temporali fra le frasi	Scarse	0.5
	Mostra numerose incertezze nel riconoscimento di desinenze verbali e nominali, funzione dei casi, concordanze, natura delle proposizioni e dei rapporti temporali fra le frasi	Incerte	1
	Riconosce le strutture morfosintattiche essenziali, anche se con qualche incertezza	Adeguate	2
	Mostra una conoscenza pressoché completa della morfosintassi	Ampie	3
	Mostra una conoscenza dettagliata delle strutture morfosintattiche cogliendole anche nei passaggi più complessi	Rigorose	4
ABILITÀ (proprietà lessicale e resa linguistica italiana)	Le scelte lessicali sono spesso inadeguate e la resa linguistica presenta gravi e/o numerosi errori di morfosintassi	Scarse	1
	Le scelte lessicali sono approssimative e/o confuse e la resa linguistica è spesso inappropriata	Incerte	1.5
	Le scelte lessicali sono abbastanza opportune e la resa linguistica è nel complesso scorrevole	Adeguate	2
	Le scelte lessicali sono efficaci e la resa linguistica è scorrevole	Sicure	2.5

	Le scelte lessicali sono precise e la resa linguistica mostra piena padronanza espressiva	Rigorose	3
COMPETENZE (interpretazione, rielaborazione e traduzione del testo)	Il testo è frainteso o la traduzione è gravemente lacunosa	Scarse	1
	L'interpretazione del testo è approssimativa e la traduzione è parziale	Incerta	1.5
	La traduzione, nella sua essenzialità, denota una certa autonomia di lavoro, seppur in contesti semplici	Adeguate	2
	La traduzione del testo è pressoché completa e condotta con coerenza	Ampia	2.5
	L'interpretazione del testo è rigorosa e nella traduzione sono colte ed espresse con consapevolezza critica le caratteristiche del brano	Eccellente	3

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI: ITALIANO NEL BIENNIO E NEL TRIENNIO, LATINO E GRECO NEL TRIENNIO, GEOSTORIA

CONOSCENZE	Riguardo all'argomento proposto lo studente dispone di informazioni:	Frammentarie / lacunose	0.5
		Superficiali / incerte	1.5
		Adeguate	2
		Ampie	3
		Esaurienti	4
ABILITÀ	Nell'esposizione orale lo studente dimostra di aver compreso e di saper organizzare i contenuti, in forma analitica e/o sintetica, esprimendosi in modo:	Inadeguato	0,5
		Stentato	1
		Adeguate al contesto	2
		Chiari ed equilibrati	2.5
		Rigorosi e puntuali	3
COMPETENZE	Lo studente interpreta, argomenta e documenta le affermazioni con una rielaborazione personale / critica:	Inconsistente / errata	0.5
		Sommari / approssimativa	1
		Pertinente	2
		Coerente	2.5
		Consapevole ed approfondita	3

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA MATERIA: LATINO TRIENNIO

1	<p style="text-align: center;">Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la civiltà e la cultura latina - Conoscere le specificità dei diversi generi letterari - Conoscere le strutture della lingua latina
---	--

2	Abilità
	<ul style="list-style-type: none"> - Saper effettuare confronti interculturali - Saper cogliere elementi di continuità e di alterità - Individuare connessioni con altre aree disciplinari
3	Competenze
	<ul style="list-style-type: none"> - Possedere il dominio dei meccanismi del linguaggio - Possedere abilità traduttive e di decodificazione di un testo - Cogliere i rapporti del testo con il contesto, ponendolo in relazione con la cornice sociale, storica e culturale, nonché con altri testi

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Gli interventi di recupero e potenziamento sono stati attivati in orario curricolare, fornendo indicazioni metodologiche supplementari, rispondendo a domande degli studenti relative ad argomenti svolti, correggendo esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà, valorizzando le verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione, ricorrendo all'utilizzo di sintesi e mappe concettuali condivise con la classe.

ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Nel corso dell'anno scolastico si sono sottolineati i collegamenti pluridisciplinari dei singoli argomenti.

Nella seconda metà del mese di maggio è stato programmato un ripasso di tutti gli argomenti.

La docente prof. BEZZI SILVANA

I Rappresentanti degli Studenti

Relazione di Lingua Inglese

- CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

LIBRO DI TESTO: LITERARY JOURNEYS 2: FROM THE VICTORIANS TO THE PRESENT

Moduli	Contenuti	Riferimenti al testo e ai materiali
The early Victorian Novel	<p>The Victorian Age: Historical and social context; Great Britain's economic power; the British Empire; the Great Exhibition. The first half of Queen Victoria's reign</p> <p>The Transitional Victorian fiction: the female writing by Charlotte Brontë and her sisters. An extract from "Jane Eyre".</p> <p>Narrative techniques and complexity of plot. Education in the Victorian age.</p> <p>Charles Dickens: life and poetry. Two sides of industrialization. Life in the Victorian town; from Hard Times (C.Dickens) extract from chapter 5 <i>Coketown</i> (lettura, analisi ed esercizi sul testo). The Victorian compromise. The Victorian novel. The Victorian Workhouses</p> <p>Oliver Twist: plot and themes. From Oliver Twist extract from chapter 2 <i>I want some more</i> (lettura, analisi ed esercizi sul testo).</p>	<p>Da pag. 18 a pag. 35 Presentazione PPT Documentario (video)</p> <p>Da pag. 76 a pag. 81 Presentazioni PPT</p> <p>Da pag. 56 a pag. 70 Presentazioni PPT e approfondimenti a cura dell'insegnante</p> <p>Film clip</p>

<p>The late Victorian Novel</p>	<p>The age of doubt Robert Louis Stevenson: life and poetry. Victorian hypocrisy and the double in literature. The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: plot and themes. extract from chapter 10 (lettura, analisi ed esercizi sul testo).</p> <p>Thomas Hardy and the Victorian realism Determinism, injustice and faith. Deepening on determinism and Schopenhauer Tess of the D'Urbervilles plot and themes, extract from Chapter 35</p> <p>The Aesthetic Movement: the Pre-Raphaelites, New aesthetic theories, Aestheticism, W.Pater's ideas and principles, Art for art's sake, the dandy. Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy. O.Wilde's life and poetry. The picture of Dorian Gray (plot and themes) and the theme of beauty. From The Picture of Dorian Gray extract from chapter 20 (lettura, analisi ed esercizi sul testo). The importance of being Earnest Comparison between Decadentism and Aestheticism</p>	<p>Da pag. 82 a pag. 90 Presentazioni PPT e approfondimenti a cura dell'insegnante</p> <p>Da pag. 97 a pag. 101 Presentazione PPT Film clip Materiale fornito dall'insegnante</p> <p>Da pag. 108 a pag. 125 Presentazioni PPT e approfondimenti a cura dell'insegnante Documentario (Video)</p>
---------------------------------	--	---

<p>The First Half of the 20th century</p>	<p>Introducing the age: historical and social context- from the beginning of the century to World War II; the cultural climate of the early 20th century. The Modernist revolution</p> <p>Joseph Conrad life and works, critique of European imperialism. Heart of Darkness, plot and themes and levels of interpretation, the reversed symbolism.</p> <p>From Heart of Darkness extract from part 3(lettura, analisi ed esercizi sul testo).</p> <p>WWI and the British recruitment campaign, Life in the trenches and at the salient. Sigrid Sassoon, life and works reading and analysis of the poem Glory of Women</p> <p>W. H. Auden Life and works. Connection with Europe and America. reading and analysis of the poem Refugee Blues</p>	<p>Da pag. 150 a pag. 163 Presentazioni PPT Video-comprehension</p> <p>Da pag. 174 a pag. 191 Presentazione PPT</p> <p>Da pag. 209 a pag. 2013 Presentazione PPT</p> <p>Da pag. 290 a pag. 295 Presentazione PPT Listening to examples of blues songs</p>
---	---	---

<p>The Modern Age</p>	<p>Sigmund Freud: a window on the unconscious; Freud and the psyche; stream of consciousness and the interior monologue.</p> <p>The modernist movement</p> <p>James Joyce: a modernist writer. J.Joyce's life and poetry</p> <p>Dubliners (plot and themes). The epiphany and the paralysis of will From Dubliners: extract Eveline.</p> <p>V.Woolf: “moments of being”. The concept of time in Woolf's novels. V.Woolf's life and poetry.</p> <p>Mrs Dalloway (plot and themes). Mrs Dalloway extract from Part I Civic education: Human rights and women's rights – A room of one's own</p> <p>George Orwell (life and production) Totalitarianism th in the 20 century</p> <p>Nineteen Eighty-four (plot and themes). 1984 extract from Chapter 1 (Big Brother is watching you)</p> <p>The class analyzed, contextualized and discussed the following speeches: -W. Churchill (the importance of good communication) We shall fight on the beaches Blood, toil, tears and sweat - M. L. King (the fight against racism) I Have a dream - Steve Jobs (the importance of choices in life) Be hungry, be foolish</p>	<p>Presentazioni PPT Materiale fornito dall'insegnante Video- comprehension</p> <p>Da pag. 236 a pag. 247 Presentazione PPT</p> <p>Da pag. 257 a pag. 267 Presentazione PPT</p> <p>Materiale fornito dall'insegnante</p> <p>Da pag. 296 a pag. 313 Presentazione PPT Film clip</p> <p>Documentari Video dei discorsi Materiale fornito dall'insegnante</p>
<p>Civic education</p>	<p>“How to manage your money”</p> <p>The class divided into groups of 3/4 people researched and prepared presentations on economical topics:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Taxes - Stock and shares - Commodities - Pensions - Bonds - Alternative investments <p>The activity was helped by the participation of the native speaking teacher, who has a degree in economics.</p>	<p>Presentazione introduttiva del progetto Utilizzo di risorse web.</p>

METODOLOGIA UTILIZZATA

- Lezione frontale
- Lezione dialogica
- Visione di spezzoni di film relativi ai testi trattati
- Problem posing e solving
- Discussione
- Flipped classroom
- Letture e analisi di testi e di autori trattati

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

- Studio
- Ricerca
- Cooperative learning
- Schematizzazioni
- Strumenti informatici

STRUMENTI

- Libro di testo
- LIM
- Web

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo che quantitativo, e viene espressa alla luce dei criteri specificati nel “Sistema valutativo di Istituto” pubblicato sul sito dell’Istituto sotto la voce “Piano dell’Offerta Formativa” al quale si rinvia, tra i quali figurano partecipazione, impegno e progressione nell’apprendimento.

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove strutturate

- Vero/falso
- Completamento
- Corrispondenze
- Scelta multipla

Altre tipologie

- Domande a risposta aperta scritte e orali
- Compiti di realtà (realizzazione di interviste e stesura articoli in lingua)
- Interventi dal posto
- Approfondimenti su tematiche legate agli argomenti studiati in classe

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

<p>1. Conoscenze</p>	<p>- Strutture, lessico e funzioni comunicative (Livello B2 del QCER).</p> <p>-Il panorama storico-letterario dalla seconda metà del 19° secolo alla prima metà del 20° nelle sue essenziali linee di sviluppo.</p> <p>-Profilo biografico degli autori più rappresentativi dell'Età Vittoriana e dell'Età Moderna.</p> <p>-Tematiche e caratteristiche fondamentali di brani tratti dalle opere più famose e significative degli autori oggetto di studio.</p>
<p>2. Abilità</p>	<p>Gli studenti, a diversi livelli di competenza, sono capaci di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comprendere, esprimersi e interagire in situazioni di comunicazione ordinaria e letteraria; - inquadrare un testo letterario nel contesto storico, sociale, letterario e culturale che lo ha prodotto; - analizzare e decodificare vari tipi di testo; - analizzare un testo nelle sue componenti stilistiche e semantiche; - comparare e collegare testi, tematiche, autori, idee; - leggere autonomamente testi in inglese di vario genere;
<p>3. Competenze</p>	<p>- Buona parte degli studenti ha raggiunto il livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo, numerosi componenti della classe hanno sostenuto l'esame per la certificazione linguistica livello B2 (First Certificate). Vi sono alcuni studenti d'eccellenza che hanno raggiunto un livello B2+/C1</p> <ul style="list-style-type: none"> - In linea generale, gli studenti sono in grado di comunicare utilizzando sia la lingua ordinaria, che la micro lingua letteraria. Sanno produrre testi orali e scritti su argomenti noti di carattere ordinario e storico-letterario in modo chiaro, coerente, coeso e sostanzialmente corretto. - Sanno sintetizzare, riferire e discutere su autori, tematiche, testi e problemi di varia natura ed interesse personale.

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

La classe ha avuto la possibilità di svolgere lezioni di conversazione in lingua inglese con un insegnante madrelingua, in compresenza con la docente di inglese per un'ora ogni due settimane. Ciò ha permesso di svolgere un progetto di educazione civica inerente l'economia finanziaria e di sviluppare tematiche trasversali e di attualità, utilizzando la modalità del debate e avviando interessanti discussioni in aula.

La docente prof. Federica Boldini

RELAZIONE FINALE FILOSOFIA

Contenuti dettagliati del percorso formativo

Modulo Didattico	Supporti al testo
<p>1° Modulo: critiche all'idealismo</p> <p>Karl Marx: vita e opere; caratteri generali del marxismo; materialismo e dialettica: la critica a Hegel, a Feuerbach e alla sinistra hegeliana, agli economisti classici, al socialismo reazionario, conservatore e utopistico; economia borghese e alienazione; la concezione materialistica della storia; la dialettica della storia; il <i>Manifesto del partito comunista</i>; la critica dell'economia politica; il comunismo e l'eredità di Marx; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; la futura società comunista.</p> <p>A. Schopenhauer: radici culturali del sistema; la metafisica di Schopenhauer: la Volontà; la scoperta della via di accesso alla cosa in sé; caratteri e manifestazioni della Volontà; l'illusione dell'amore; la consolazione estetica; il pessimismo esistenziale, sociale e storico; la liberazione dalla Volontà e l'esperienza del nulla.</p>	<p><i>Lettura e commento delle "Tesi su Feuerbach"</i></p>

<p>2° Modulo</p> <p><u>La civiltà del Positivismo</u> Caratteri generali del Positivismo europeo; contesto storico-culturale; Positivismo, Illuminismo e Romanticismo. La crisi della fisica classica e del meccanicismo</p> <p>Il Positivismo sociale in Francia: A.Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze; la sociologia.</p> <p>C. Darwin: il concetto di selezione naturale; le teorie evoluzionistiche; critiche al darwinismo</p>	<p>Lezione di Boncinelli su Darwin</p>
<p>3° Modulo</p> <p><u>La crisi delle certezze nella filosofia</u></p> <p>F. Nietzsche: Contesto storico-culturale; vita e scritti; filosofia e malattia; nazificazione e denazificazione; caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche; fasi del percorso filosofico; il periodo giovanile: “<i>La nascita della tragedia</i>”; Nietzsche - Schopenhauer - Wagner; il periodo “illuministico”; la “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche; genealogia della morale; morale dei signori e morale degli schiavi; l’annuncio di <i>Zarathustra</i>; l’oltreuomo; l’eterno ritorno; il nichilismo; l’<i>Anticristo</i> e la volontà di potenza; il nichilismo e il suo superamento; il prospettivismo</p>	<p>Lettura di aforismi</p>
<p>4° Modulo</p> <p><u>La crisi delle certezze nelle scienze umane: ai confini della scienza</u></p> <p>S. Freud e la psicoanalisi: Contesto storico-culturale; vita e percorso di formazione; opere; le ricerche sull’isteria; la scoperta dell’inconscio e i metodi per accedervi; metodo catartico, associazioni libere; l’interpretazione dei sogni; la struttura della personalità; prima e seconda topica; la teoria della sessualità e il complesso edipico; psicoanalisi e civiltà</p>	

<p>5° Modulo</p> <p><u>Filosofia e scienza</u></p> <p>Neopositivismo e Popper</p>	
<p>6° Modulo</p> <p><u>Filosofia politica</u></p> <p>Scuola di Francoforte e Marcuse</p>	
<p>7° Modulo</p> <p><u>Esistenzialismo</u></p> <p>Sartre</p>	

metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

metodi	<p>Lezione frontale espositiva</p> <p>Lezione in forma dialogica</p> <p>Lettura e analisi di testi degli autori studiati</p> <p>Partecipazione a conferenze organizzate dall'Istituto</p> <p>Didattica a distanza con piattaforma Teams</p> <p>Invio materiali su Didattica del registro elettronico</p>
mezzi	<p><i>Manuale in adozione:</i></p> <p>Il Pensiero in movimento, Ferraris Vol. 3A – 3B, Paravia</p> <p>Testi degli autori trattati</p> <p>Dispositivi per i collegamenti a distanza</p> <p>Registro elettronico</p>
tempi	<p>Ogni modulo ha impegnato 4/5 settimane a seconda dell'ampiezza dei contenuti trattati, seguite dalla valutazione degli apprendimenti.</p>
spazi	<ul style="list-style-type: none"> - aula della classe - aula Magna - spazi esterni, sede di incontri - aula virtuale online

Obiettivi e competenze:

1. Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire e utilizzare concetti e categorie fondamentali del pensiero filosofico occidentale attraverso l'uso di un lessico specifico • riconoscere i principali problemi trattati dalla tradizione filosofica occidentale • saper comprendere le tesi degli autori attraverso l'analisi dei loro testi presi in esame.
2. Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • saper analizzare un testo filosofico: comprenderne termini e concetti, idee centrali, strategia argomentativa, scopi sottesi; identificare i rapporti che legano il testo al pensiero

	<p>dell'autore, al suo tempo e a teorie tematicamente affini</p> <ul style="list-style-type: none"> • individuare analogie e differenze tra concetti, modelli di pensiero e metodi di ricerca propri dei differenti campi conoscitivi • saper organizzare le conoscenze acquisite in ragionamenti complessi, espressi in modo corretto e fluido, con lessico vario e adeguato all'autore e al contesto filosofico.
3. Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • saper confrontare e contestualizzare le differenti risposte date dai filosofi allo stesso problema operando collegamenti interdisciplinari • pensare in modo efficace e rigoroso • problematizzare le principali tesi filosofiche affrontate • rielaborare i contenuti appresi in modo personale e critico • saper applicare le prospettive interpretative apprese alla comprensione della propria realtà

Criteria, strumenti di valutazione adottati in Storia e Filosofia

INDICATORI	DESCRITTORI	livelli	percentuale / voto in decimi
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi) Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee Ampiezza del repertorio lessicale Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 - 1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi) Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi Specificità del repertorio lessicale Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato. Si esprime in modo semplice, utilizzando	2	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6

	parzialmente un lessico appropriato.		
	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	1,5	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico	1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica) Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti) Rielaborazione personale Capacità argomentative Capacità di valutazione critica	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica	2	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	1,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.	1	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora.	0,5	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5

	Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.		28% - 32% = 3
	Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	0	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1

Attività di recupero e di sviluppo:

Le attività di recupero sono state effettuate mediante ripasso e scambio dialogico sulle tematiche affrontate durante le ore curricolari. Al termine di ogni Modulo la verifica orale/scritta/a distanza è servita per un riesame dei contenuti ed un approfondimento ulteriore su quanto affrontato, nonché per stabilire confronti con autori precedenti e tematiche trasversali ad altre discipline. Di fronte a risultati insufficienti è sempre stata concessa la possibilità di un recupero con scelta di tipologia di verifica (quando non impedito dalla situazione d'emergenza).

IL DOCENTE
PROF. ANGELO BAFFELLI

I rappresentanti degli studenti

RELAZIONE FINALE STORIA

Contenuti dettagliati del percorso formativo

<i>Modulo Didattico</i>	Sussidi diversi dal manuale
<p><i>1° Modulo</i></p> <p><u>La società di massa: dalla pace armata alla guerra</u> La società di massa nella Belle Epoque: Scienza, tecnologia e industria tra Ottocento e Novecento; il nuovo capitalismo; la società di massa; le grandi migrazioni; la <i>Belle Epoque</i>. Il nazionalismo e le grandi potenze d'Europa e del Mondo: Un nuovo nazionalismo; le nuove alleanze europee; le grandi potenze d'Europa La Grande Guerra: le premesse del conflitto e timeline (CLIL); l'Italia dalla neutralità alla guerra, i trattati di pace.</p>	Proiezione video sui temi trattati
<p><i>2° Modulo</i></p> <p><u>La crisi del primo dopoguerra e il nuovo scenario geopolitico</u></p> <p>La rivoluzione russa: gli eventi della rivoluzione; 1917, la rivoluzione di ottobre; il consolidamento del regime bolscevico. L'avvento del fascismo in Italia: La situazione dell'Italia postbellica; il crollo dello Stato liberale; la costruzione del regime fascista; i rapporti tra Stato e Chiesa in Italia dai Patti Lateranensi ad oggi.</p>	Proiezione di documenti e filmati sui temi trattati
<p><i>3° Modulo</i></p> <p><u>Totalitarismi e guerra totale</u></p> <p>Crisi economica e spinte autoritarie: Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29; la reazione alla crisi; le pressioni sociali e politiche sulle democrazie europee; il crollo della Germania di Weimar; come reagire alla crisi; le ragioni dell'avvento al potere di Hitler. Il Totalitarismo: stalinismo, fascismo e nazismo: i regimi totalitari; l'Unione Sovietica; Italia e fascismo; Germania e nazismo; l'eugenetica e la legislazione razziale nazista. La seconda guerra mondiale (modulo CLIL): geopolitica in Europa e scoppio della II guerra mondiale; I fase della guerra: 1939-1941; II fase: 1943-1945; il bilancio della guerra: gli uomini, i materiali, la politica e il diritto; la <i>Soluzione finale</i> e la <i>Shoah</i>; la Resistenza.</p>	Proiezione di documenti filmici

<p>4° Modulo</p> <p><u>La seconda guerra mondiale e il nuovo ordine bipolare</u></p> <p>La Guerra Fredda (modulo CLIL): Il secondo dopoguerra e la ricostruzione; la Guerra Fredda; il duro confronto tra Est e Ovest; capitalismo e comunismo.</p> <p>L'Italia e la nascita della Repubblica e l'Unione Europea: Dai governi Badoglio alla fine della guerra; la nascita della Repubblica e la Costituzione; considerazioni generali sulla Prima Repubblica e timeline del processo di integrazione europeo</p> <p>Terrorismo in Italia: strategia della tensione e sequestro Moro.</p> <p>La fine della "Prima Repubblica": tangentopoli e la fine del PCI.</p>	
---	--

- **metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo**

metodi	<p>.1 Lezione frontale espositiva Lezione in forma dialogica Visione documenti storici, testuali e filmici Didattica a distanza attraverso piattaforma Teams</p>
mezzi	<p>.2 - <u>Testo in adozione:</u> A. DESIDERI – G. CODOVINI, <i>Storia e storiografia, Dalla Belle Epoque a oggi, Vol. 3A- 3B</i> G. D'ANNA <u>- Testo storiografico consigliato:</u> Vittorio Foa, "Questo Novecento", Einaudi. - Documenti storici e storiografici, proiezioni audiovisive, conferenze e testimonianze dirette sugli avvenimenti più recenti - Dispositivi informatici per collegamenti a distanza</p>
tempi	Ogni modulo ha occupato all'incirca da uno a due mesi, per la presentazione e la valutazione finale.
spazi	<ul style="list-style-type: none"> - aula della classe - aula Magna per conferenze/corsi sul Novecento organizzati dall'Istituto - aula virtuale online

Obiettivi e competenze:

1. Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere contesti, eventi e rapporti tra protagonisti dell'epoca studiata - coglierne e spiegarne la complessità in termini problematici; - utilizzare adeguatamente concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti.
2. Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - saper utilizzare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici; - saper attuare una lettura sincronica e diacronica dei processi storici; <ul style="list-style-type: none"> - ricostruire le interazioni storiche tra soggetti singoli e collettivi; - riconoscere le determinazioni istituzionali, politiche, sociali, religiose, culturali ed economiche.

3. Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - rielaborare in modo personale e problematizzare i contenuti appresi e operare collegamenti interdisciplinari; - analizzare, sintetizzare e operare nessi tra i diversi aspetti e le diverse motivazioni che concorrono alla spiegazione di un periodo storico; - prendere consapevolezza dei problemi affrontati attraverso lo studio della storia e saperne usare per l'analisi della realtà cui si appartiene; - collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
----------------------	---

Criteria, strumenti di valutazione adottati in Storia e Filosofia

INDICATORI	DESCRITTORI	livelli	percentuale / voto in decimi
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, termini, regole, principi) Ricchezza di informazioni, osservazioni, idee Ampiezza del repertorio lessicale Comprensione dei quesiti e scelta argomenti pertinenti	Presenta conoscenze ampie, complete, dettagliate, prive di errori, approfondite e spesso personalizzate.	4	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Presenta conoscenze complete, corrette, con alcuni approfondimenti autonomi.	3,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Presenta conoscenze corrette, connesse ai nuclei fondamentali.	3	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Presenta conoscenze essenziali, non prive di qualche incertezza.	2,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
	Presenta conoscenze superficiali e inverte, parzialmente corrette.	2	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
	Presenta conoscenze (molto) frammentarie, lacunose e talora scorrette.	1,5 - 1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3
	Non presenta conoscenze o contenuti rilevabili.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie; capacità di analisi e di sintesi) Ricostruzione nessi causali/strutture argomentative Capacità di analisi e sintesi di eventi, teorie, testi Specificità del repertorio lessicale Collocazione dei contenuti nella dimensione spaziotemporale	Riutilizza conoscenze apprese anche in contesti nuovi. Applica procedure, schemi, strategie apprese. Compie analisi, sa cogliere e stabilire relazioni; elabora sintesi. Si esprime con correttezza e fluidità, usando lessico vario e adeguato al contesto.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9
	Sa cogliere e stabilire relazioni, effettua analisi e sintesi coerenti, con apporti critici e rielaborativi apprezzabili, talvolta originali. Si esprime in modo corretto, con linguaggio appropriato ed equilibrio nell'organizzazione.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
	Sa cogliere e stabilire relazioni in situazioni problematiche note. Effettua analisi e sintesi adeguate e coerenti alle consegne. Si esprime in modo chiaro, lineare, usando un lessico per lo più preciso.		73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
	Sa cogliere e stabilire relazioni in problematiche semplici. Effettua analisi corrette e sintetizza individuando i principali nessi logici se opportunamente guidato.	2	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6

	Si esprime in modo semplice, utilizzando parzialmente un lessico appropriato.			
	Effettua analisi e sintesi parziali e generiche. Opportunamente guidato riesce a organizzare le conoscenze per applicarle a problematiche semplici. Si esprime in modo impreciso e con lessico ripetitivo.	1,5	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5	
	Effettua analisi parziali. Ha difficoltà di sintesi e, solo se è opportunamente guidato, riesce a organizzare alcune conoscenze da applicare a problematiche modeste. Si esprime in modo stentato, usando un lessico spesso inadeguato e non specifico	1	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3	
	Non denota capacità di analisi e sintesi; non riesce a organizzare le scarse conoscenze neppure se opportunamente guidato. Usa un lessico inadeguato agli scopi.	0,5	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1	
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie; autovalutazione e autoregolazione; capacità di valutazione critica)	Sa eseguire compiti complessi; sa modificare, adattare, integrare - in base al contesto e al compito - conoscenze e procedure in situazioni nuove. Ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta, rielabora, argomenta con cura, in modo personale, creativo, originale. Denota autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra piena autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta un'ottima capacità di valutazione critica.	3	98% - 100% = 10 93% - 97% = 9,5 88% - 92% = 9	
	Capacità di confronto (tra teorie o periodi storici distinti) Rielaborazione personale Capacità argomentative Capacità di valutazione critica	Sa eseguire compiti complessi, applicando conoscenze e procedure anche in contesti non usuali. Talvolta ricerca e utilizza nuove strategie per risolvere situazioni problematiche. Si documenta e rielabora in modo personale. Denota generalmente autonomia e responsabilità nei processi di apprendimento. Mostra una buona autoconsapevolezza e capacità di autoregolazione. Manifesta una buona capacità di valutazione critica.	2,5	83% - 87% = 8,5 78% - 82% = 8
		Esegue compiti di una certa complessità, applicando con coerenza le procedure esatte. Si documenta parzialmente e rielabora in modo abbastanza personale. E' capace di apprezzabile autonomia e responsabilità. Manifesta una discreta capacità di valutazione critica	2	73% - 77% = 7,5 68% - 72% = 7
		Esegue compiti semplici, applicando le conoscenze acquisite in contesti usuali. Se guidato, sa motivare giudizi e compie un'autovalutazione. Manifesta una sufficiente capacità di valutazione critica.	1,5	63% - 67% = 6,5 58% - 62% = 6
		Esegue compiti semplici. Applica le conoscenze in modo disorganico ed incerto, talvolta scorretto anche se guidato. Raramente si documenta e rielabora solo parzialmente. Manifesta una limitata autonomia e una scarsa capacità di valutazione critica.	1	53% - 57% = 5,5 48% - 52% = 5
		Esegue compiti modesti e commette errori nell'applicazione delle procedure, anche in contesti noti. Non si documenta e non rielabora. Non manifesta capacità di autonomia/autoregolazione. Non manifesta capacità di valutazione critica.	0,5	43% - 47% = 4,5 38% - 42% = 4 33% - 37% = 3,5 28% - 32% = 3

	Non riesce ad applicare le limitate conoscenze acquisite o commette gravi errori, anche in contesti usuali. Non denota capacità di giudizio o di autovalutazione.	0	23% - 27% = 2,5 18% - 22% = 2 13% - 17% = 1,5 1% - 12% = 1
--	--	---	---

A seconda della prova e della classe, il docente ha scelto quali indicatori privilegiare e quali sistemi di misurazione adottare di volta in volta.

Attività di recupero e di sviluppo:

Le attività di recupero sono state effettuate mediante ripasso e confronto dialogico con gli studenti durante le ore curricolari.

Al termine di ogni Modulo, la verifica orale o scritta è servita per una ripresa o un approfondimento su quanto affrontato, nonché per suggerire spunti per un'ulteriore analisi o raccordi interdisciplinari.

Il periodo storico affrontato ha permesso interessanti richiami all'attualità e a confronti di natura civica e politica.

Il docente

I rappresentanti degli studenti

ANGELO BAFFELLI

RELAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

CONTENUTI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

NEOCLASSICISMO - Antonio Canova: p.970-983 Amore e Psiche - J.L.David : p. 984 Giuramento Orazi e Curiazi, Morte di Marat – Goya: p.1010 Maya, Fucilazione.

ROMANTICISMO: p. 1031 – Neoclassicismo e Romanticismo
C.D. Friedrich p.1036 - T. Gericault: p.1046 –Zattera della Medusa, Ritratti - E. Delacroix: p. 1053, Libertà che guida il popolo – Francesco Hayez p.1065: Il bacio, Ritratto di Manzoni.
I MACCHIAIOLI p.1079 Fattori p. 1083, Battaglia di Magenta, Rotonda di Palmieri, La vedetta.

La nuova architettura del ferro in Europa: p. 1091 Esposizioni universali, Cristal Palace e Torre Eiffel,

L' IMPRESSIONISMO, i temi: - E. Manet p.1116, Colazione sull'erba, Olympia, Bar de le Folie Bergere – C. Monet p. 1124, Impression: sole che sorge, Serie delle cattedrali, Ponte giapponese a Giverny, le Ninfee. - E. Degas p. 1135, Lezione di danza, L'assenzio – P.A. Renoir p.1140 La Grenouillere, Ballo al Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri

TENDENZE POST IMPRESSIONISTE pp.1152

P. Cezanne: p.1155 La casa dell'impiccato, La montagna Sainte-Victoire.

IL POINTILLISME: p.1162 - G. Seurat: Una domenica mattina all'isola de la Grande Jatte P. Gauguin: p. 1172 "Da dove veniamo.. Chi siamo.." - Van Gogh: p.1178, La casa gialla, Mangiatori di patate, Autoritratti, Notte stellata, Campo di grano con corvi.

DALLA BELLE EPOQUE ALLA GUERRA MONDIALE,p.7-11 - L'ART NOUVEAU:

G. Klimt p.27: Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Block Bauer, Le arti applicate a Vienna, Movimento della Secessione

I FAUVE, p. 46 H. Matisse p. 47: Donna con cappello, La gitana, La stanza rossa, La danza

L'ESPRESSIONISMO, E.L.Kirchner, p.64

E. Munch: p.59, Sera nel corso Karl Johann, L'urlo, Pubertà

AVANGUARDIE STORICHE

IL CUBISMO p.80, P. Picasso p. 81, Poveri in riva al mare, Famiglia di saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Ritratti, Guernica

FUTURISMO p.100, U. Boccioni, p.101,

Panoramica generale su METAFISICA, DADA, SURREALISMO e ASTRATTISMO: (G.De Chirico; M.Duchamp; S.Dali; V.Kandinsky) p.118, p.144, p.152, p.126

IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA, Il Bauhaus p.168-169, Le Corbusier.

L'INFORMALE, Fontana, p. 288, Burri, Grande Cretto p. 287

POP ART – Warhol p.296

Testi di riferimento: Il Cricco Di Teodoro, Itinerario nell'arte

Terza Edizione - Versione rossa, Vol 4 – 5 Zanichelli

Editore

Metodi: Lezione frontale, lezione dialogica, discussione, analisi mediante proiezione di materiali video appositamente predisposti, dal web, film. Lezioni interdisciplinari.

Mezzi: Libro di testo, lavagna, videoproiettore e applicazioni Web, eventualmente Didattica a Distanza.

Spazi e tempi: Aula, lezioni orarie.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La conoscenza risulta: nulla = 1; carente, frammentaria, lacunosa = 2; completa ma superficiale e/o mnemonica = 3; completa e approfondita = 4

Le abilità disciplinari sono: non rilevabili = 1; incerte, superficiali = 2; abbastanza corrette e coerenti = 3; corrette e coerenti = 4

Le competenze disciplinari risultano: superficiali e generiche = 0; incerte ma abbastanza coerenti = 1; sicure, coerenti e significative = 2

STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: interrogazioni orali espone generalmente con modalità multimediali, verifiche scritte a domande aperte, elaborati grafici.

OBIETTIVI E COMPETENZE

1. Conoscenze	- conoscere i contenuti e il linguaggio specifico della disciplina
2. Abilità	utilizzare il linguaggio specifico della disciplina analizzare le opere e confrontarle - cogliere e stabilire relazioni tra opere e il loro contesto storico, sociale e culturale esprimere valutazioni coerenti sulle opere e sui contesti artistici indagati
3. Competenze	- utilizzare le abilità disciplinari anche in riferimento ad opere o contesti artistici nuovi; - apportare un contributo personale, approfondendo ed integrando le conoscenze e operando collegamenti disciplinari ed interdisciplinari. esprimere valutazioni articolate, con un linguaggio appropriato e corretto

ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Gli studenti in eventuale difficoltà sono stati supportati con i seguenti interventi:

- Svolgimento di prove scritte e orali di recupero;
- Disponibilità al chiarimento di contenuti e concetti riferiti alle lezioni precedenti;
- utilizzo delle interrogazioni come occasione di chiarimento e ripasso.

Breno, Aprile 2025

**Il docente, prof. Sandro
Simoncini**

Relazione di Religione Cattolica

- **CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO**

Bioetica: eugenetica e nazismo, aborto e la legge 194/78, fecondazione assistita e la legge 40/2004, la manipolazione genetica, l'eutanasia e le DAT. Lettera di Giovanni Paolo II "Evangelium Vitae"

Approfondimento su papa Giovanni Paolo II con visione del film "Karol un uomo diventato papa"

Il concetto di Dio dopo Auschwitz di Hans Jonas. Metodologie adottate: lezione frontale, analisi di testi e documenti, film e spezzoni di film, lavori di gruppo.

- **CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI**

Come valutazione: domande dal posto, verifiche scritte, ricerche.

- **OBIETTIVI E COMPETENZE:**

1. Conoscenze	approfondimento della fede cristiana, con particolare attenzione al dialogo interreligioso, all'etica e ai temi più attuali, come bioetica ed etica dei rapporti interpersonali. Si prevede anche la conoscenza della storia della Chiesa, del pensiero cristiano e delle sue espressioni nella società.
2. Abilità	comprendere ed usare il linguaggio religioso; comprendere e spiegare le motivazioni religiose; capacità di identificare problemi etici, analizzarli, mostrare alternative di azione, valutare proposte di soluzione, dare un proprio giudizio fondato e su questo piano agire responsabilmente;
3. Competenze	Interrogarsi sulla propria identità confrontandosi con il messaggio cristiano, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita in un contesto multiculturale; Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla pratica della giustizia e della solidarietà.

- **ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI SVILUPPO**

- **ALTRI EVENTUALI ELEMENTI RITENUTI SIGNIFICATIVI AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI**

Il docente prof. Elisabetta Massoli

I rappresentanti di classe

.....

.....

Relazione di Matematica

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

I contenuti dettagliati sono i seguenti.

Elementi di topologia e funzioni	<p>Intervalli aperti e chiusi, limitati e illimitati. intorno di un punto. massimo e minimo di un insieme. punto isolato e punto di accumulazione. estremo superiore e inferiore.</p> <p>Definizione di funzione, dominio e codominio. funzioni reali di variabile reale. successioni.</p> <p>Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche. invertibilità di funzioni. riconoscere ed applicare la composizione di funzioni. Funzioni pari e dispari. funzioni periodiche, funzioni crescenti e decrescenti. Massimi e minimi, concavità, analizzare le proprietà delle funzioni.</p> <p>A partire dall'espressione analitica di una funzione, individuare le caratteristiche salienti del suo grafico; a partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici di funzioni correlate: l'inversa (se esiste), la reciproca, il modulo, o altre funzioni ottenute con trasformazioni geometriche.</p>
Limiti e funzioni continue	<p>Concetto di limite: limite finito al finito, finito all'infinito, infinito al finito e infinito all'infinito. Verifica di limiti. Limite destro e sinistro, per eccesso e per difetto. Asintoti (verticali, orizzontali, obliqui).</p> <p>Teoremi sui limiti: di unicità del limite (*), di permanenza del segno (*), del confronto (*).</p> <p>Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una successione definita con un'espressione analitica o per ricorrenza.</p> <p>Discutere l'esistenza e determinare il valore del limite di una funzione, in particolare i limiti, per x che tende a 0, di $\sin(x)/x$ (*), $(\exp(x)-1)/x$ e limiti ad essi riconducibili.</p> <p>Funzione continua in un punto. In un intervallo e nel suo dominio. Calcolo di limiti. Forme di indeterminazione.</p> <p>Punti di singolarità e classificazione. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, dei valori intermedi, di esistenza degli zeri. Risoluzione grafica approssimata di equazioni.</p>
Calcolo differenziale	<p>Rapporto incrementale in un punto. Derivata di una funzione in un punto. Significato geometrico. Equazione della tangente a una funzione.</p> <p>Funzione derivabile, derivata destra e sinistra. Derivabilità in un intervallo. Teorema di continuità di una funzione derivabile (*). Regole di derivazione (*). Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa. Cambi di variabile. Il differenziale di una funzione e le sue applicazioni. Derivate di ordine superiore. Applicazioni delle derivate in fisica. Classificazione dei punti di non derivabilità.</p> <p>Teoremi sulle funzioni derivabili: teorema di Fermat (*), teorema di Rolle (*), teorema di Lagrange (*) e corollari, teorema di Cauchy (*), teorema di De L'Hopital. Criterio di derivabilità.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche di continuità e derivabilità di una funzione e applicare i principali teoremi riguardanti la continuità e la derivabilità.</p> <p>Applicare il calcolo differenziale a problemi di massimo e minimo.</p> <p>Applicazione delle derivate allo studio di monotonia e convessità. Studio del grafico di una funzione.</p>

Calcolo integrale	<p>Primitiva di una funzione, integrale indefinito di una funzione, proprietà. Integrali immediati. Cambiamento di variabile. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni fratte.</p> <p>Integrale definito, proprietà. Teorema della media (*). Funzione integrale, teorema fondamentale del calcolo integrale (*), formula per il calcolo dell'integrale definito (*). Studio della funzione integrale di una funzione continua. A partire dal grafico di una funzione, tracciare i grafici della sua derivata e di una sua funzione integrale. Integrale improprio. Volumi di rotazione, volumi a strati. Applicazioni in fisica.</p> <p>Cenni alle equazioni differenziali. Esempi di modellizzazione</p>
--------------------------	--

Riguardo a metodi, mezzi, spazi e tempi:

- lezione frontale, dialogata, problem solving, correzione esercitazioni, attività di laboratorio, didattica a distanza;
- libro di testo Leonardo Sasso "I colori della matematica" volume 5, DeA Petrini,
- monitor

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

PROFILO	Al termine del quinto anno lo studente deve aver acquisito le conoscenze e i metodi propri della disciplina; aver raggiunto una conoscenza completa e articolata dei contenuti fondamentali, comprendere e praticare i procedimenti caratteristici della matematica (dimostrazione, generalizzazione, formalizzazione), avere un'adeguata padronanza del linguaggio logico-formale, saper utilizzare le abilità di base per la risoluzione di problemi scegliendo la strategia più efficace ai fini della risoluzione. Essere consapevole delle potenzialità delle applicazioni di strumenti matematici nella vita quotidiana. Acquisire un quadro chiaro delle principali fasi dello sviluppo del pensiero matematico e della loro relazione con il contesto storico, filosofico e tecnologico.
COMPETENZE DISCIPLINARI	<p>Utilizzare consapevolmente le procedure del calcolo infinitesimale</p> <p>Saper interpretare i concetti studiati nell'ambiente cartesiano</p> <p>Conoscere, rappresentare e operare sulle funzioni reali di variabile reale</p> <p>Analizzare dati e interpretarli utilizzando consapevolmente strumenti statistici</p> <p>Individuare strategie appropriate e originali per risolvere problemi diversificati relativi ai contenuti del quinquennio</p>
COMPETENZE INTERDISCIPLINARI	<p>Interazione tra lo studio della matematica e di altre discipline scientifiche (scienze, fisica)</p> <p>Connessione tra le varie teorie matematiche studiate e le problematiche storiche che le hanno originate</p> <p>Valorizzazione dell'aspetto culturale della disciplina in relazione a problematiche filosofiche</p>
STRATEGIE	Nella trattazione dei contenuti si sceglierà di partire dal concreto,

METODOLOGICHE	mediante la costante proposta di situazioni problematiche. Si passerà progressivamente alla sistematizzazione rigorosa dei contenuti, che saranno inseriti in un insieme organizzato, con attenzione a coglierne i nessi logici e gli aspetti unificanti. Oggetto di attenta riflessione saranno il concetto di modello e l'approccio assiomatico alle teorie. Verrà approfondita la dimensione storica della disciplina, con particolare attenzione ai momenti più significativi nella formazione del pensiero matematico e al possibile collegamento con problematiche di tipo filosofico
----------------------	---

Griglia di valutazione prove scritte e orali

Indicatori	Livelli	Esplicitazione
CONOSCENZE (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
ABILITA' (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
COMPETENZE (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
	4	Elevate

Strumenti di valutazione

Le prove effettuate sono state:

prove scritte, interrogazioni orali, interventi dal posto, test a risposta multipla.

Numero minimo di valutazioni per quadrimestre: 4

La valutazione finale è stata di tipo formativo, prendendo in considerazione tutti gli elementi di crescita dello studente, la valutazione formativa tiene ben presenti tre aspetti del processo di apprendimento/insegnamento:

la meta da raggiungere, il livello culturale iniziale (abilità, conoscenze e competenze) di ogni studente e la validità del processo stesso.

OBIETTIVI E COMPETENZE

PROFILO	Al termine del quinto anno lo studente deve aver acquisito le conoscenze e i metodi propri della disciplina; aver raggiunto una conoscenza completa e articolata dei contenuti fondamentali, comprendere e praticare i procedimenti caratteristici della matematica (dimostrazione, generalizzazione, formalizzazione), avere un'adeguata padronanza del linguaggio logico-formale, saper utilizzare le abilità di base per la risoluzione di problemi scegliendo la strategia più efficace ai fini della risoluzione. Essere consapevole delle potenzialità delle applicazioni di strumenti matematici nella vita quotidiana. Acquisire un quadro chiaro delle principali fasi dello sviluppo del pensiero matematico e della loro relazione con il contesto storico, filosofico e tecnologico.
COMPETENZE DISCIPLINARI	Utilizzare consapevolmente le procedure del calcolo infinitesimale Saper interpretare i concetti studiati nell'ambiente cartesiano Conoscere, rappresentare e operare sulle funzioni reali di variabile reale Analizzare dati e interpretarli utilizzando consapevolmente strumenti statistici Individuare strategie appropriate e originali per risolvere problemi diversificati relativi ai contenuti del quinquennio
COMPETENZE INTERDISCIPLINARI	Interazione tra lo studio della matematica e di altre discipline scientifiche (scienze, fisica) Connessione tra le varie teorie matematiche studiate e le problematiche storiche che le hanno originate Valorizzazione dell'aspetto culturale della disciplina in relazione a problematiche filosofiche
STRATEGIE METODOLOGICHE	Nella trattazione dei contenuti si sceglierà di partire dal concreto, mediante la costante proposta di situazioni problematiche. Si passerà progressivamente alla sistematizzazione rigorosa dei contenuti, che saranno inseriti in un insieme organizzato, con attenzione a coglierne i nessi logici e gli aspetti unificanti. Oggetto di attenta riflessione saranno il concetto di modello e l'approccio assiomatico alle teorie. Verrà approfondita la dimensione storica della disciplina, con particolare attenzione ai momenti più significativi nella formazione del pensiero matematico e al possibile collegamento con problematiche di tipo filosofico

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Indicazioni sulla parte da recuperare, correzione di esercizi, interrogazioni come momenti di revisione e focalizzazione.

Gli studenti con maggiore difficoltà sono stati indirizzati allo sportello pomeridiano.

Per la valorizzazione delle eccellenze è stato proposto il progetto "Olimpiadi della Matematica", che si occupa di proporre agli studenti problem solving di tipo creativo e occasioni di confronto per valorizzare i più meritevoli.

Il docente prof. Paolo Fiorini

I rappresentanti degli studenti

Relazione di Fisica

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Conduttori carichi e corrente elettrica	Capacità di un conduttore e di un condensatore. Combinazioni di condensatori. Energia di un condensatore. Intensità della corrente elettrica, resistenza e leggi di Ohm. Combinazioni di resistori. Effetto Joule. Circuiti semplici. Leggi di Kirchhoff e circuiti complessi.
Elettromagnetismo	Esperienze alla base del magnetismo: limatura di ferro, interazione tra magneti, magnetismo terrestre (bussola). Concetto di campo, campo magnetico (direzione e verso). Rappresentazione tramite campo. Esperienze sull'elettromagnetismo: esperimento di Oersted, di Faraday, di Ampère. Definizione dell'unità di misura dell'intensità di corrente. La legge di Ampère, confronto tra le varie forze di interazione (gravitazionale, elettrostatica e magnetica tra fili). Legge di Laplace per la forza magnetica su una porzione di filo in forma vettoriale. Definizione dell'intensità del campo magnetico e dell'unità di misura. Momento torcente agente su una spira immersa in un campo magnetico uniforme. Momento magnetico della spira, energia potenziale, equilibrio stabile e instabile. Equivalenza spira e dipolo magnetico. Forza di Lorentz e applicazioni: selettore di velocità, effetto Hall, moto di una carica in un campo magnetico uniforme, misura della carica specifica q/m , spettrometro di massa. Teorema di Ampère e applicazioni: legge di Biot-Savart, legge del solenoide.
Induzione elettromagnetica e onde	Induzione elettromagnetica. Applicazioni. Correnti di Foucault. Descrivere e interpretare fenomeni di induzione elettromagnetica e ricavare correnti e forze elettromotrici indotte. Correnti parassite. Proprietà magnetiche dei materiali, magnetizzazione. Applicazioni: memorie digitali, elettromagneti. Autoinduzione, induttanza. Corrente nei circuiti RL. Mutua induzione. Energia e densità del campo magnetico. Determinare la densità di energia di campi elettrici e magnetici e applicare il concetto di trasporto di energia da parte di un'onda elettromagnetica. Corrente alternata, valori efficaci. Cenni ai circuiti in corrente alternata. Alternatori. Trasformatori. Equazioni di Maxwell: corrente di spostamento e formulazione assiomatica dell'elettromagnetismo. Forma finale delle equazioni del campo elettromagnetico. Onde elettromagnetiche. Velocità della luce. Spettro elettromagnetico. Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche. Polarizzazione di un'onda.
Fisica moderna	Cenni alla teoria della relatività: criticità nella fisica classica. Postulati e proprietà dello spazio-tempo. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Prove sperimentali.

	Contesto storico. Cenni alla fisica atomica: esperimenti (La radiazione di un corpo nero, effetto fotoelettrico e effetto Compton). Spettro dell'atomo di idrogeno, serie di Balmer. Modelli atomici Proprietà ondulatorie della materia, ipotesi di De Broglie. Dualismo onda-particella. Principio di indeterminazione. Cenni alla fisica delle particelle
--	---

Riguardo a metodi, mezzi, spazi e tempi:

- lezione frontale, dialogata, problem solving, con esercitazioni alla lavagna, attività di laboratorio (di fisica e di informatica), didattica a distanza;
- libro di testo Amaldi "L'Amaldi per i licei Blu." volumi 2 e 3, Zanichelli;
- monitor
- in periodo di DAD videolezioni e scambio di materiale con Teams.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Griglia di valutazione prove scritte e orali

Indicatori	Livelli	Esplicitazione
CONOSCENZE (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Lacunose
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Complete
ABILITA' (Utilizzo corretto delle tecniche di calcolo, applicazioni di regole e procedure, uso di una terminologia specifica)	0,5	Nulle
	1	Scarse
	1,5	Incerte
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
COMPETENZE (Utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi anche in situazioni nuove, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi, capacità di esprimere valutazioni critiche e personali, esposizione fluida e ben organizzata)	0,5	Nulle
	1	Limitate
	1,5	
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Buone
	3,5	
	4	

Strumenti di valutazione

Le prove effettuate sono state:
prove scritte, interrogazioni orali, interventi dal posto, test a risposta multipla.

Numero minimo di valutazioni per quadrimestre e tipologia: 3

La valutazione finale è stata di tipo formativo, prendendo in considerazione tutti gli elementi di crescita dello studente, la valutazione formativa tiene ben presenti tre

aspetti del processo di apprendimento/insegnamento: la meta da raggiungere, il livello culturale iniziale (abilità, conoscenze e competenze) di ogni studente e la validità del processo stesso.

OBIETTIVI E COMPETENZE

PROFILO	Al termine del quinto anno lo studente deve essere in grado di conoscere e utilizzare l'impianto teorico della disciplina; saper trattare e risolvere problemi complessi, anche tratti dall'esperienza quotidiana. L'attività sperimentale deve consentire allo studente di discutere e costruire concetti, osservazioni, misure, confrontare dati e teorie.
COMPETENZE DISCIPLINARI	Osservare e identificare fenomeni; Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi; Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive
COMPETENZE INTERDISCIPLINARI	Studio della disciplina in una prospettiva storica evidenziando il contesto e le ricadute storico-sociali delle scoperte scientifiche Pratica dei metodi di indagine induttivo e deduttivo Esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi scientifici Uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche Uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.
STRATEGIE METODOLOGICHE	Nella trattazione dei contenuti si sceglierà di partire dal concreto, sia mediante la proposta di problemi, sia attraverso attività di laboratorio. Sarà cura dell'insegnante approfondire lo studio della dimensione storica della disciplina.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI SVILUPPO

Indicazioni sulla parte da recuperare, correzione di esercizi, interrogazioni come momenti di revisione e focalizzazione.

Gli studenti con maggiore difficoltà sono stati indirizzati allo sportello pomeridiano.

Per la valorizzazione delle eccellenze è stato proposto il progetto "Olimpiadi della Fisica" che si occupa di proporre agli studenti che si occupa di proporre agli studenti problem solving di tipo creativo e occasioni di confronto per valorizzare i più meritevoli.

IL DOCENTE PROF. PAOLO FIORINI

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

Relazione di Scienze naturali, chimiche e biologiche

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

CONTENUTI DETTAGLIATI

CHIMICA ORGANICA

Libro di testo: Curtis capitoli C1 e C2 (pag. C1-C15, C17-C18, C20-C22, C23-C32, C34-C48, C51-C54, C56-C58, C60-C62), materiale fornito dalla docente.

Introduzione alla chimica organica: configurazione elettronica dell'atomo di carbonio; stato fondamentale e tipi di ibridazione possibili, legame sigma e legame pi greco.

I composti organici e loro caratteristiche (proprietà fisiche, reattività, gruppi funzionali, reazioni omolitica e eterolitica, reagenti elettrofili e nucleofili). Formule di struttura: di Lewis, razionali, condensate e topologiche.

Gli isomeri: isomeri di struttura e stereoisomeria; enantiomeri e chiralità.

Gli Idrocarburi

Idrocarburi saturi: alcani (regole di nomenclatura IUPAC, proprietà chimico-fisiche, isomeria, reazioni di alogenazione e combustione). Cicloalcani: formula molecolare, regole di nomenclatura IUPAC, proprietà chimico-fisiche, conformazione, isomeria, reazioni di alogenazione, combustione e addizione.

Idrocarburi insaturi: alcheni (nomenclatura IUPAC, isomeria di posizione, isomeria geometrica - cis e trans - regola di Markovnikov, proprietà fisiche, reazioni di idrogenazione e di addizione elettrofila). Alchini: nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche e chimiche.

Idrocarburi aromatici: nomenclatura, proprietà fisico-chimiche. Il benzene, ibridi di risonanza, idrocarburi aromatici policiclici e eterociclici: purine e pirimidine.

Approfondimenti:

Fonti di energia da minerali e rocce: giacimenti di carboni fossili, giacimenti di petrolio e origine degli idrocarburi, giacimenti di gas naturale (materiale fornito dalla docente).

I polimeri e Giulio Natta; polimeri di sintesi: omopolimeri e copolimeri, polimeri di addizione e di condensazione (video, materiale fornito dalla docente, capitolo D2 libro di testo in versione digitale).

I derivati degli Idrocarburi

Libro di testo: Curtis capitolo C3 (pag. C63-C66, C71-C86, C87-C96, C100-C110), materiale fornito dalla docente.

Gruppi funzionali: definizione e caratteristiche

Classificazione dei derivati degli idrocarburi.

Alogenoderivati: nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche, classificazione.

Approfondimenti: Gore-Tex, Teflon, pesticidi, Rachel Carson e la messa al bando del DDT.

Alcoli: primari, secondari, terziari, nomenclatura IUPAC, classificazione, proprietà fisico-chimiche, reazioni di sintesi (idratazione dagli alcheni e di riduzione da aldeidi e chetoni), reazione di ossidazione; polioli; fenoli ed eteri (cenni).

Aldeidi e chetoni: nomenclatura IUPAC, proprietà fisico-chimiche, reazioni di sintesi dagli alcoli, reazioni di riduzione e di ossidazione.

In laboratorio: riconoscimento di zuccheri riducenti con saggio di Fehling.

Acidi carbossilici e loro derivati: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazioni (cenni).

Approfondimento: i FANS

Esteri e saponi (cenni); Ammine: cenni di nomenclatura e proprietà fisico-chimiche, ammine biologiche.

Ammidi (cenni).

Approfondimenti: le amfetamine. Sintesi dell'urea e industria dei fertilizzanti. Fritz Haber personalità controversa, sintesi dell'ammoniaca.

Si sono svolte 2 ore di attività laboratoriali, sintesi del nylon e della bioplastica, a cura di esperti dell'ITS Nuove Tecnologie della Vita Academy.

BIOCHIMICA

Libro di testo: Curtis capitolo B1 (pag. B2-B32), materiale della docente.

Biomolecole

Carboidrati: classificazione (monosaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi). Chiralità e proiezioni di Fischer; proiezioni di Haworth. Struttura del glucosio. Reazioni di ossidazione e riduzione dei monosaccaridi. Principali disaccaridi - lattosio, saccarosio, maltosio - e polisaccaridi: glicogeno, amido, cellulosa.

Lipidi: classificazione. Trigliceridi: struttura e stato fisico. Reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e idrolisi alcalina. I saponi e loro azione detergente.

In laboratorio: realizzazione dei saponi

Fosfolipidi: struttura e funzione. Glicolipidi: struttura e funzione. Steroidi: colesterolo, ormoni steroidei. Vitamine liposolubili e idrosolubili.

Proteine. Struttura degli amminoacidi. Chiralità, amminoacidi D- e L-. Nomenclatura e classificazione in base alla catena laterale: carichi, polari; apolari; speciali. Struttura ionica dipolare degli amminoacidi. Proprietà fisiche e chimiche.

Classificazione delle proteine in base a: funzione; forma. Formazione del legame peptidico. Struttura secondaria delle proteine. Struttura terziaria e quaternaria delle proteine.

Linus Pauling e la struttura delle proteine.

BIOENERGETICA

Libro di testo: Curtis capitolo B2 (pag. B44-B48, B53-B55).

Concetto di metabolismo energetico, catabolismo e anabolismo. Vie metaboliche, reazioni esoergoniche ed endoergoniche (cenni).

Catalizzatori biologici: enzimi nel metabolismo cellulare, energia di attivazione e meccanismo di azione degli enzimi; classi enzimatiche, (cenni) cofattori enzimatici, (cenni) fattori che influiscono sulla velocità di una reazione (cenni). ATP come molecola energetica, idrolisi dell'ATP e sua funzione come agente accoppiante nelle reazioni endoergoniche e esoergoniche.

METABOLISMO CELLULARE:

Libro di testo: Curtis capitolo B4 (pag. B80- B88, B90-B93, B99-B101), materiale fornito dalla docente.

Significato generale del processo; Ruolo di NAD e FAD nelle reazioni metaboliche. Glicolisi. Struttura e funzione dell'adenosina trifosfato (ATP).

Respirazione cellulare: ciclo di Krebs, catene respiratorie e fosforilazione ossidativa (cenni).

Vie metaboliche anaerobiche: fermentazione alcolica e fermentazione lattica.

Approfondimento: Hans Krebs

LA REGOLAZIONE GENICA

Libro di testo: Curtis capitoli B6 e B7 (pag. B137-B148, B150-B156, B179-B183), materiale fornito dalla docente.

Acidi nucleici. Basi azotate, Struttura di nucleosidi e nucleotidi. Sintesi dei nucleotidi tramite condensazione e legame fosfodiesterico. Struttura degli acidi nucleici.

Approfondimento: gli esperimenti che hanno portato alla scoperta di struttura e funzione del DNA.

Genetica dei virus, struttura generale dei virus. Ciclo litico e lisogeno. Classificazione di Baltimore (cenni). Epidemie e pandemie del '900, virus dell'influenza, retrovirus, Sars Covid-19. I trasposoni.

Approfondimento: Barbara Mc Clintock, scienziata del mais.

Genetica dei batteri. Classificazione dei batteri in base alla forma e alla tecnica di colorazione di Gram. Genoma batterico.

Regolazione genica in organismi procarioti.

Jacob e Monod e la scoperta dell'operone lac. Struttura e funzionamento di operoni inducibili (es. operone lac) e reprimibili (es. operone trp).

BIOLOGIA MOLECOLARE

Libro di testo: Curtis capitoli B8 e B9 (pag. B191-B196, B208-B217, B221-225, B230-B231, B234-B235), materiale fornito dalla docente.

Tecnologie del DNA ricombinante: strumenti dell'ingegneria genetica, estrazione e purificazione del DNA, enzimi di restrizione, ligasi, elettroforesi su gel, reazione a catena della polimerasi (PCR).

Sequenziamento del DNA, metodo Sanger.

Approfondimento: Progetto Genoma Umano, Craig Venter e il genoma minimo.

Applicazioni delle biotecnologie: biotecnologie agroalimentari. Organismi geneticamente modificati di prima, seconda e terza generazione. Piante geneticamente modificate, resistenti a patogeni e parassiti. Metodi per modificare una pianta.

Animali transgenici, la storia della clonazione e la pecora Dolly. Vaccini a mRNA.

Approfondimento: Norman Borlaug e il Nobel per la Pace.

SCIENZE DELLA TERRA

Fenomeni sismici

Libro di testo: Bosellini capitolo 8 (libro di testo di classe quarta e materiale fornito dalla docente).

I terremoti: definizione e cause, elasticità delle rocce, Teoria del rimbalzo elastico.

Studio delle onde sismiche.

Uso delle dromocrone e individuazione dell'epicentro di un sisma.
Intensità e magnitudo di un sisma, distribuzione dei terremoti sul pianeta.

Ed. civica: danni dei terremoti e metodi di previsione, pericolosità e rischio sismico.

Approfondimento: i terremoti del Novecento (Messina, Friuli, Irpinia, Aquila, Emilia) (video e materiale fornito dalla docente).

Geofisica e struttura interna della Terra

Libro di testo: Bosellini capitolo 9 (pag. 169-176, 179-191).

Le onde sismiche come strumenti per ricostruire la struttura interna della Terra
Struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo; dinamica terrestre.
Origine del calore terrestre e andamento della temperatura interna della Terra.
Isostasia.
Origine, caratteristiche ed evoluzione del campo magnetico terrestre (cenni), paleomagnetismo.

Teoria della tettonica delle placche

Libro di testo: Bosellini cap. 10 (pag.195-202, 204-211), cap.11 (pag. 215-222), cap. 12, (pag. 231-240).

Dal fissismo al mobilismo. Wegener e la teoria della deriva dei continenti. Dorsali medioceaniche. Espansione dei fondali oceanici, teoria di Hess, anomalie magnetiche.
Età dei sedimenti oceanici e faglie trasformati.
La teoria della tettonica delle placche, margini di placca, moti convettivi, placche e terremoti.

Ancora da terminare entro la fine dell'anno:

SCIENZE DELLA TERRA:

L'atmosfera – composizione e caratteristiche

Libro di testo: Bosellini capitolo 14 (pag. 269-273) capitolo 16 (pag. 321-333) materiale fornito dalla docente.

Caratteristiche generali dell'atmosfera: composizione, estensione e struttura a strati (sfere)

Variazioni di temperatura nella troposfera. Pressione atmosferica: definizione, misurazione, variazioni.

Alterazioni nella composizione dell'atmosfera: cenni al cambiamento climatico, al buco dell'ozono, alle forme di inquinamento atmosferico.

METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Metodi

Lezioni frontali con utilizzo di libro di testo, presentazioni digitali della docente o video.

Lezioni dialogiche e attività di gruppo.

Esperienze laboratoriali.

Utilizzo della piattaforma Teams per invio di schede o video di approfondimento.

Mezzi

Testi in adozione:

Invito alle scienze naturali. Organica, biochimica, biotecnologie - Curtis H. et al.

Scienze della Terra:

1. Le scienze della Terra seconda edizione, Minerali e rocce, Vulcani e Terremoti. A. Bosellini, Zanichelli Ed.

2. Le scienze della Terra S, seconda edizione, Tettonica delle placche, atmosfera e clima

A. Bosellini, Zanichelli Ed.

Tempi e spazi

I moduli di chimica organica sono stati trattati dal mese di Settembre 2024 al mese di Dicembre 2024.

Gli argomenti di biochimica e di biologia molecolare si sono introdotti dai mesi di Dicembre 2024 e si sono protratti fino a Aprile 2025.

I moduli di Scienze della Terra si sono trattati nel I quadrimestre e per alcune ore nel mese di Maggio 2025.

Tutte le lezioni e le attività si sono svolte nelle aule e nei laboratori dell'Istituto.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione sommativa di fine II quadrimestre ha tenuto conto di diversi fattori, così come previsto dal PTOF dell'Istituto, sia di tipo qualitativo che quantitativo, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

La valutazione ha previsto nel corso del I quadrimestre due prove scritte (un voto valido come orale), una prova orale, una valutazione per ed. civica, mentre nel II quadrimestre, sono state effettuate una prova scritta riguardante i moduli di biochimica e una prova finale orale che ha riguardato tutto il programma.

La griglia utilizzata è quella in uso per il triennio valida sia per le prove scritte che per quelle orali e di seguito riportata.

GRIGLIA DI SCIENZE NATURALI – SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO (approvata dal Collegio Docenti del 20.09.2017)

Indicatori	Descrittori	Carenze rilevate	Punteggio				
CONOSCENZE (Contenuti, informazioni, fatti, teorie)	a) Ricchezza di informazioni, osservazione, idee b) Ampiezza di repertorio lessicale c) Scelta di argomenti pertinenti	<table border="1"> <tr><td>a</td></tr> <tr><td>b</td></tr> <tr><td>c</td></tr> </table>	a	b	c	0,5	scarse
			a				
			b				
			c				
			1	limitate			
			1,5	frammentarie			
			2	superficiali			
			2,5	quasi sufficienti			
3	sufficienti						
3,5	buone						
4	ottime						
ABILITA' (Applicazione procedure, schemi, strategie, analisi, sintesi)	a) Correttezza terminologica b) Padronanza nell'applicazione delle procedure c) Uso consapevole della	<table border="1"> <tr><td>a</td></tr> <tr><td>b</td></tr> <tr><td>c</td></tr> </table>	a	b	c	0,5	limitate
			a				
			b				
			c				
1	generiche						
1,5	sufficienti						
2	discrete						

	terminologia specifica		2,5	buone
			3	appropriate, rigorose
COMPETENZE (Riutilizzo di conoscenze e abilità in contesti problematici nuovi; ricerca di nuove strategie, autovalutazione e autoregolazione, capacità di valutazione critica)	a) Competenza nell'utilizzo delle conoscenze e nella possibilità di operare collegamenti b) Rielaborazione personale c) Capacità argomentazione d) Capacità di valutazione critica	a b c d	0,5	scarse
			1	modeste
			1,5	sufficienti
			2	discrete
			2,5	buone
			3	accurate
	VOTO IN DECIMI			

OBIETTIVI E COMPETENZE

Conoscenze	Padronanza dei contenuti rispetto agli argomenti trattati. Veicolazione degli stessi attraverso forme di espressione orale e scritta.
Abilità	Utilizzo consapevole del linguaggio specifico della disciplina e capacità di sintesi.
Competenze	Utilizzare le conoscenze acquisite e gli strumenti delle scienze (metodi e teorie) per comprendere e risolvere problemi reali. Saper formulare ipotesi sulla base di dati forniti rielaborando le informazioni ricevute. Saper ricercare informazioni su fonti adeguate, saperle interpretare in modo critico valutandone l'attendibilità e la veridicità. Capacità di argomentare.

INTERVENTI PER IL RECUPERO E IL RINFORZO IN ORARIO CURRICOLARE

Indicazioni metodologiche supplementari.

Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali

Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.

Correzione di esercizi assegnati alla classe con maggiore coinvolgimento degli studenti in difficoltà.

Correzione individualizzata o collettiva di compiti in classe e verifiche attraverso ulteriori chiarimenti con esemplificazioni.

Ripetizione/ripasso di argomenti già spiegati.

Utilizzo delle verifiche orali come momento di revisione e focalizzazione.

Proposta per lo svolgimento di prove di recupero in caso di valutazioni scritte e/o orali con valutazione non sufficiente.

Breno, 05/05/2025

La docente, prof.ssa Mariangela D'Alelio

I rappresentanti di classe

Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CONTENUTI DETTAGLIATI, METODI, MEZZI, SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO (PRIMO E SECONDO QUADRIMESTRE)

Miglioramento delle CAPACITA' CONDIZIONALI (in particolare FORZA e RESISTENZA):

L'alunno conosce le proprie capacità condizionali e ha acquisito le conoscenze necessarie per migliorarle attraverso la pratica di attività finalizzate al miglioramento delle stesse; è inoltre in grado di percepire i propri ambiti di miglioramento e i propri limiti, con la consapevolezza che con un lavoro specifico e mirato i miglioramenti sono sensibili.

Mobilizzazione articolare generale.

L'alunno è in grado di percepire, conoscere e approfondire il proprio corpo, a livello organico, muscolare tendineo, osseo ed articolare; è in grado di eseguire gli esercizi corretti e funzionali per il proprio benessere (es: stretching).

RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- Consolidamento delle CAPACITA' CONDIZIONALI GENERALI

- Consolidamento delle CAPACITA' COORDINATIVE

Gli alunni attraverso la pratica motoria/sportiva hanno consolidato le proprie capacità motorie.

APPROFONDIMENTI DI ED. CIVICA:

Le Olimpiadi di Berlino 1936 e le Olimpiadi di Città del Messico del 1968

METODOLOGIA UTILIZZATA

Lezione frontale

Lezione dialogica

Problem posing e solving

Discussione

Attività pratiche specifiche

STRATEGIE DI APPRENDIMENTO DEGLI STUDENTI

Ricerca e rielaborazione degli appunti delle lezioni teoriche

Sperimentazione motoria

Strumenti informatici: rielaborazione in formato testuale, presentazione e/o mappa concettuale

Ricerca e approfondimento personale

STRUMENTI

Materiale didattico fornito dal docente

Palestra

Piccoli attrezzi

Strumenti didattici specifici

Attrezzi specifici delle varie discipline sportive

Strumenti informatici: monitor interattivo, laptop, computer e tablet

SPAZI

palestre triennio, stadio di atletica leggera, ambiente naturale adiacente agli spazi

scolastici

TEMPI

I QUADRIMESTRE: resistenza, forza, giochi di squadra, approfondimenti teorici sullo sport nella storia (ed. civica).

II QUADRIMESTRE: atletica leggera, giochi di squadra.

CRITERI, STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

tabelle valutative delle prove pratiche sulle varie discipline sportive

griglie di osservazione

utilizzo di giustificiche quadrimestrali

impegno durante le attività

responsabilità nel portare e curare il proprio materiale e gli attrezzi condivisi

serietà e impegno nell'affrontare le prove pratiche

serietà, puntualità e impegno nell'affrontare le lezioni teoriche

La valutazione sommativa di fine quadrimestre non consiste in una mera media aritmetica dei voti ottenuti, ma viene compiuta tenendo conto di tutti i dati raccolti, sia di tipo qualitativo sia quantitativo: viene espressa alla luce dei criteri specificati nel "Sistema valutativo di Istituto" pubblicato sul sito dell'Istituto sotto la voce "Piano dell'Offerta Formativa" al quale si rinvia, tra cui partecipazione, impegno e progressione nell'apprendimento.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento teorico (conoscenze)	Abilità e competenze motorie
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina.	Scarsi apprendimenti.	Inadeguato livello delle competenze motorie e delle relative conoscenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta.
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile, ma carente.	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie.
6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo parziale o settoriale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà.	Conoscenze e competenze motorie nel complesso accettabili.
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono	Positivo il grado di impegno e partecipazione, nonché l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità, sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità di risposta motoria.

9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato.	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato.
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente.	Velocità di risposta, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente.

OBIETTIVI E COMPETENZE

1. Conoscenze	Metodologia di allenamento, principi di fisiologia dello sport.
2. Abilità	Capacità condizionali: forza, velocità, resistenza e loro sotto declinazioni Capacità coordinative: generali e speciali Gestire il proprio corpo e i suoi limiti Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport individuali Utilizzare le proprie capacità motorie negli sport di squadra Conoscenze e approfondimenti teorici delle specialità individuali e di squadra.
3. Competenze	Saper gestire le capacità condizionali e coordinative del proprio corpo Saper programmare un allenamento a seconda della capacità condizionale che si vuol migliorare Saper gestire le proprie capacità motorie e tendere ad un miglioramento tecnico nelle discipline dell'atletica leggera Saper gestire efficacemente i fondamentali individuali di gioco nei vari sport di squadra affrontati nei 5 anni liceali Saper collaborare per uno scopo comune Saper gestire gli strumenti, gli spazi e i tempi per affrontare la didattica a distanza.

Attività di recupero e di sviluppo

- Indicazioni metodologiche supplementari.
- Proposta di approcci/metodologie diversi, in sintonia con gli stili di apprendimento individuali.
- Risposta a domande degli studenti relative ad argomenti svolti.
- Ripetizione/ripasso di argomenti già affrontati.
- Divisione della classe in gruppi di livello per lo svolgimento di esercizi differenziati.
- Possibilità di poter ripetere le prove pratiche.

Altri eventuali elementi ritenuti significativi ai fini dello svolgimento degli esami.

IL DOCENTE, PROF. MASSA ROBERTO

INDICE

Patto educativo di corresponsabilità scuola famiglia e patto educativo di comunità	Pag. 2
Criteri di valutazione del comportamento e Credito scolastico	Pag. 5
Obiettivi e competenze	Pag. 6
Composizione del Consiglio di classe	Pag. 8
Storia della classe	Pag. 8
Percorsi pluridisciplinari	Pag. 12
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex ASL)	Pag. 15
Corrispondenza progetti PTOF alle aree di cittadinanza (CM 86/2010)	Pag. 16
Relazioni sulle singole discipline	Pag. 26

Breno, 15 maggio

Il coordinatore del Consiglio di classe
.....

Il Dirigente Scolastico
Dott. Alessandro Papale